

**Presidio della qualità di Ateneo
Riunione del 7 luglio 2026**

Il giorno 7 luglio 2026, alle ore 14.30, in modalità telematica si è riunito, regolarmente convocato, il Presidio della Qualità di Ateneo nelle persone di:

Nome	Qualifica	P	Ag	A
Murgia Gianluca	Docente (Presidente)	X		
Bonechi Claudia	Docente		X	
Cantara Silvia	Docente	X		
Citter Carlo	Docente	X		
Frullanti Elisa	Docente	X		
Marchi Monica	Docente	X		
Romano Giovanni	Docente		X	
Ruggiero Iolanda	Docente	X (fino alle ore 15.30)		
Ulivieri Cristina	Docente	X		
Vaccarezza Claudia	Dirigente area didattica (Area Servizi allo studente)	X		
Franzi Donata	Dirigente area ricerca (Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione)	X		
Sassi Beatrice	Dirigente area sistemi informativi <i>ad interim</i> (Area sistemi informatici e servizi informativi)	X (dalle ore 14.50)		
Costantini Daniela	Responsabile Ufficio AQ	X		
Luongo Bruna	Rappresentante comunità studentesca		X	
Tonolli Giuliano	Rappresentante comunità studentesca	X		

(legenda: P=Presente, Ag=Assente giustificato, A=Assente)

Invitati permanenti

Nome	Qualifica	P	A
Biagi Roberta	Ufficio AQ	X	
Giannettoni Raffaella	Ufficio AQ		X

Sono, inoltre, presenti la Prof.ssa Chiara Mocenni, Delegata del Rettore alla terza missione (public engagement), e il Prof. Domenico Prattichizzo, Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico.

Presiede il Presidente del Presidio della Qualità di Ateneo, Prof. Gianluca Murgia.

Esercita le funzioni di Segretaria verbalizzante la Dott.ssa Roberta Biagi.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente

2. Comunicazioni

2.1 Seduta PQA settembre 2026

3. Assicurazione della qualità di Ateneo

3.1 Rapporto di accreditamento periodico

3.2 Linee guida Piano triennale di dipartimento (PTD) - aggiornamento

3.3 Pagine web Procedure per l'assicurazione della qualità

4. Assicurazione della qualità della didattica

4.1 Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (syllabus) - aggiornamento

4.2 Linee guida per le commissioni paritetiche docenti studentesse e studenti - aggiornamento

4.3 Linee guida Scheda di monitoraggio annuale - aggiornamento

4.4 Linee guida monitoraggio azioni di miglioramento a seguito indicazioni relazione annuale CPDS - aggiornamento

4.5 Messaggio Presidente PQA a strutture su Relazione annuale NdV 2026 su rilevazione opinione studenti/esse e laureandi/e

4.6 Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2027/2028

4.7 Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027 - aggiornamento

5. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

5.1 Incontro formativo "Assicurazione della qualità nei corsi di dottorato di ricerca"

6. Assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione

6.1 Audit Delegata del Rettore alla terza missione (public engagement) e Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico

6.2 Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e laboratori congiunti con soggetti esterni

Il Presidente ricorda che i documenti utili alla discussione sono consultabili nella cartella condivisa di Google Drive.

Prima di iniziare formalmente la seduta, il Presidente saluta la Prof.ssa Chiara Mocenni, Delegata del Rettore alla terza missione (public engagement), e il Prof. Domenico Prattichizzo, Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico, e li ringrazia per la loro presenza.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Il Presidio approva il verbale della seduta del 4 giugno 2026, con l'astensione di chi non era presente alla seduta.

2. Comunicazioni

2.1 Seduta PQA settembre 2026

Il Presidente comunica che la seduta del PQA, prevista per il 7 settembre 2026, è posticipata al 17 settembre 2026, ore 14.30.

3. Assicurazione della qualità di Ateneo

3.1 Rapporto di accreditamento periodico

Il Presidente ricorda che il Rapporto di accreditamento periodico dell'Università degli Studi di Siena, deliberato dal Consiglio direttivo di ANVUR, è stato trasmesso all'Ateneo (in data 25 giugno 2026, prot. n. 117619) e al Ministero dell'Università e della Ricerca. Fa presente che il Rapporto (comprensivo della Relazione finale della CEV), nel quale si esprime il giudizio circa l'accREDITamento periodico della sede e dei corsi di studio valutati, sarà pubblicato sul sito web dell'Agenzia dopo che il Ministero avrà emesso il decreto di accreditamento periodico. Sottolinea che il parere finale di ANVUR corrisponde a quello espresso dalla CEV nella Relazione preliminare (febbraio 2026), in particolare:

Sede

Esito	Durata	Descrizione
AccREDITamento SoddISfacente	5 anni	AccREDITamento Periodico di validità quinquennale con verifica intermedia dell'Ateneo e dei Corsi di Studio alla fine del terzo anno, previa verifica secondo le scadenze indicate nel rapporto delle raccomandazioni e condizioni espresse.

Corsi di Studio

CdS	Esito	Durata
Medicina e Chirurgia, LM-41	AccREDITamento condizionato*	18 mesi
Artificial Intelligence And Automation Engineering, LM-32	AccREDITamento SoddISfacente	3 anni
Ecotossicologia e Sostenibilità Ambientale, LM-75	AccREDITamento SoddISfacente	3 anni
Giurisprudenza, LMG/01	AccREDITamento Pienamente soddISfacente	3 anni
Infermieristica (Abilitante alla Professione Sanitaria di Infermiere), L/SNT1	AccREDITamento condizionato*	18 mesi
Lingue per la Comunicazione Interculturale e d'Impresa, L-11	AccREDITamento Pienamente soddISfacente	3 anni
Scienze Biologiche, L-13	AccREDITamento SoddISfacente	3 anni

Scienze della Comunicazione, L-20	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Economiche e Bancarie, L-33	Accreditamento Soddisfacente	3 anni
Scienze Internazionali, LM-52	Accreditamento Soddisfacente	3 anni

*Si chiede all'Ateneo, entro 18 mesi dall'emanazione del decreto ministeriale di accreditamento periodico, di mettere in atto azioni che possano consentire il superamento delle raccomandazioni e condizioni elencate nel presente rapporto e nelle schede di valutazione allegate. Allo scadere dei 18 mesi l'Agenzia farà una verifica intermedia dell'adeguatezza delle azioni intraprese, anche avvalendosi di una specifica relazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Riferisce che le controdeduzioni inviate dall'Ateneo (2 marzo 2026) hanno comportato limitate modifiche nelle raccomandazioni. In particolare, il cambiamento più rilevante riguarda il punto B.1.1, per il quale l'ANVUR fa ora le seguenti raccomandazioni

- Definire principi generali e politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.
- Definire i criteri generali ai quali i Dipartimenti dovranno attenersi nella programmazione del personale docente e di ricerca.

Nella versione preliminare, le Raccomandazioni su questo punto erano le seguenti:

- Definire una strategia di Ateneo per la gestione del personale docente e di ricerca.
- Definire principi generali e politiche per il reclutamento e la progressione delle carriere.

In sostanza, la Raccomandazione "Definire una strategia di Ateneo per la gestione del personale docente e di ricerca" viene sostituita dalla Raccomandazione "Definire i criteri generali ai quali i Dipartimenti dovranno attenersi nella programmazione del personale docente e di ricerca."

La nuova raccomandazione chiama in causa direttamente i Dipartimenti e richiede criteri vincolanti per la loro programmazione.

Ribadisce, infine, che l'Università di Siena, già a seguito della Relazione preliminare, ha avviato una serie di azioni volte a soddisfare condizioni e raccomandazioni indicate dalla CEV.

3.2 Linee guida Piano triennale di dipartimento (PTD) - aggiornamento

Il Presidente sottolinea che l'aggiornamento del documento "Il sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Siena" (PQA 4 giugno 2026, punto 3.2), che sarà sottoposto all'approvazione degli organi di governo nelle sedute di luglio 2026, ha reso necessario, tra l'altro, il conseguente aggiornamento di alcune linee guida del PQA.

Illustra, quindi, le modifiche alle linee guida relative al PTD, realizzate dal gruppo di lavoro dedicato ai dipartimenti, con la collaborazione dell'Ufficio AQ.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida Piano triennale di dipartimento (PTD) (Allegato 1).

3.3 Pagine web Procedure per l'assicurazione della qualità

Il Presidente evidenzia che l'aggiornamento del documento "Il sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Siena" comporta anche la necessità di modificare la

denominazione e il contenuto di alcune delle pagine web dedicate alle [Procedure per l'assicurazione della qualità](#).

Il PQA, dopo breve discussione, unanime dà mandato all'Ufficio AQ di modificare le pagine web dedicate alle *Procedure per l'assicurazione della qualità*, come di seguito riportato:

- Sostituzione della denominazione della pagina "Piano triennale di dipartimento (PTD)" con "*Procedure per l'assicurazione della qualità del dipartimento*" e implementazione della pagina anche con il riferimento ai centri di ricerca e ai laboratori congiunti;
- Eliminazione delle pagine "Procedure per l'assicurazione della qualità della ricerca" e "Procedure per l'assicurazione della qualità della terza missione" e inserimento del relativo contenuto nella pagina "Procedure per l'assicurazione della qualità del dipartimento", in parte aggiornandolo (v. anche infra punto 6.2.1) e in parte indicando le procedure in vigore fino al 2025.

4. Assicurazione della qualità della didattica

4.1 Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (syllabus) - aggiornamento

Il Presidente presenta le integrazioni effettuate alle Linee guida, nelle sezioni "Testi di riferimento", "Metodi didattici" e "Modalità di verifica dell'apprendimento", per rispondere all'invito del NdV "*di raccomandare ai/alle docenti di esplicitare nei programmi (Syllabus) materiali di supporto specifici o percorsi di lettura guidata specifici per chi non può frequentare, per colmare il deficit informativo rilevato*" (v. sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" della "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna ai sensi degli articoli 12 e 14 del decreto legislativo 19/2012" e verbale PQA 04/06/2026, punto 4.2).

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida per la compilazione della scheda dell'insegnamento (syllabus) (Allegato 2).

4.2 Linee guida per le commissioni paritetiche docenti studentesse e studenti - aggiornamento

Il Presidente illustra brevemente la bozza di aggiornamento delle linee guida, predisposta dal gruppo di lavoro sui CdS, con il supporto dell'Ufficio AQ, anche tenendo conto dell'aggiornamento del documento "Il sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Siena" e delle osservazioni del NdV nella sezione "Rilevazione dell'opinione degli studenti (e, se effettuata, dei laureandi)" della "Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione interna ai sensi degli articoli 12 e 14 del decreto legislativo 19/2012".

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida per le commissioni paritetiche docenti studentesse e studenti (Allegato 3).

4.3 Linee guida Scheda di monitoraggio annuale - aggiornamento

Il Presidente comunica che l'Ufficio AQ ha aggiornato le linee guida per la redazione della SMA, inserendo le schermate relative alla visualizzazione della SUA-CdS a.a. 2025/2026.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida Scheda di monitoraggio annuale (Allegato 4).

4.4 Linee guida Monitoraggio azioni di miglioramento a seguito indicazioni relazione annuale CPDS - aggiornamento

Il Presidente illustra brevemente la bozza di aggiornamento delle linee guida, predisposta dal gruppo di lavoro sui CdS, con il supporto dell'Ufficio AQ, a seguito dell'aggiornamento del documento "Il sistema di assicurazione della qualità dell'Università degli Studi di Siena", che ricomprende nel PTD la pianificazione e il monitoraggio delle azioni di miglioramento a livello di dipartimento a seguito della relazione annuale della CPDS.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva l'aggiornamento delle Linee guida Monitoraggio azioni di miglioramento a seguito indicazioni relazione annuale CPDS (Allegato 5).

4.5 Messaggio Presidente PQA a strutture su Relazione annuale NdV 2026 su rilevazione opinione studenti/esse e laureandi/e

Il Presidente riferisce di avere invitato, con un proprio messaggio del 29 giugno 2026, Direttori e Direttrici di dipartimento, Presidenti delle Scuole, Coordinatori e Coordinatrici delle CPDS, Presidenti dei CpD e Coordinatori e Coordinatrici dei corsi di dottorato di ricerca ad analizzare le criticità individuate per alcuni dipartimenti/CdS/dottorati nella [Relazione annuale del Nucleo di Valutazione 2026 - Sezione "Rilevazione dell'opinione delle studentesse e degli studenti e delle laureande e dei laureandi"](#), soprattutto quelle presenti anche nella Relazione dello scorso anno e per le quali non sono state messe in atto azioni migliorative efficaci, esortandoli a prenderle in carico, predisponendo adeguate azioni di miglioramento e garantendone la necessaria evidenza documentale.

4.6 Corsi di studio di nuova istituzione a.a. 2027/2028

Il Presidente comunica che il Consiglio del dipartimento di Filologia e critica delle letterature antiche e moderne (DFCLAM) ha deliberato, nella seduta del 1° luglio 2026 (delibera n. 101/2026, prot n. 124454 del 03/07/2026), il progetto di massima per l'istituzione del corso di laurea magistrale in Filosofia e critica della Letteratura (LM-78 Scienze filosofiche).

Dopo aver ricordato che in base alle "[Procedure e scadenze per l'istituzione e attivazione di nuovi corsi di studio a.a. 2027/2028](#)" il progetto di massima avrebbe dovuto essere deliberato entro il 15 giugno, lo illustra.

Il PQA fa presente che si tratta di una proposta di istituzione di CdS, in linea con la programmazione triennale del DFCLAM, che è molto simile a quella che era già stata presentata dal DFCLAM lo scorso anno e sulla quale il [PQA, nella seduta dell'8 luglio 2025](#), si era già pronunciato, evidenziando una serie di criticità. Esprime, pertanto, le seguenti considerazioni.

Il progetto di massima è molto sintetico (2 pagine). La sezione "Fabbisogno formativo" è generica e lacunosa, e non contiene alcun riferimento al bacino di riferimento. La sezione "Presenza di CdS nella stessa classe in Ateneo e CdS analoghi nella regione" non discute chiaramente gli elementi di differenziazione del corso proposto. La sezione "Dotazione infrastrutturale" dovrebbe discutere il potenziale impatto del nuovo corso sulla disponibilità di aule nel Palazzo San Niccolò, anche alla luce della chiusura anticipata della struttura. La sezione "Descrizione del contenuto del corso" è estremamente sintetica e non consente di individuare gli obiettivi formativi del corso. Anche la descrizione degli sbocchi occupazionali è molto generica. La sezione "Coerenza del CdS con le politiche e la pianificazione dell'Ateneo" è basata su quattro frasi espresse in modo apodittico, con uno scarso legame con i contenuti precedenti del documento stesso.

Alla luce di queste criticità, il PQA non ha elementi per valutare la coerenza del nuovo corso di laurea magistrale con la pianificazione strategica di Ateneo. Invita, pertanto, il DFCLAM a presentare una nuova versione del progetto di massima che superi tali criticità.

Nella nuova versione del progetto di massima, si invita il DFCLAM a verificare attentamente la selezione dei docenti di riferimento, valutandone la sostenibilità alla luce delle date di pensionamento dei docenti indicati.

4.7 Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027 - aggiornamento

Il Presidente dà la parola alla Responsabile dell'Ufficio AQ, che riferisce che nella banca dati SUA-CdS, nel pannello "Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ" è comparso solo recentemente il quadro "Efficacia esterna", propone, pertanto, di implementare le linee guida del PQA con quanto già previsto nelle linee guida relative all'a.a. 2025/2026 per la stessa voce (quadro C2). Fa presente, inoltre, che per quanto riguarda il quadro "Opinioni degli studenti" le linee guida danno l'indicazione di scaricare la tavola di riepilogo da [SISValDidat](#), ma attualmente ciò non è possibile per chiunque ma soltanto per coloro che hanno i privilegi (es. Presidenti CpD, Coordinatori/Coordinatrici CPDS), suggerisce, pertanto, di eliminare tale istruzione.

Il PQA, unanime, dopo breve discussione, accoglie le proposte della Responsabile dell'Ufficio AQ e approva l'aggiornamento delle Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027 (Allegato 6).

5. Assicurazione della qualità del dottorato di ricerca

5.1 Incontro formativo "Assicurazione della qualità nei corsi di dottorato di ricerca"

Il Presidente comunica che l'incontro formativo "Assicurazione della qualità nei corsi di dottorato di ricerca", rivolto a Gruppi di Gestione AQ, docenti, comunità studentesca e personale tecnico amministrativo coinvolti nelle attività dei corsi di dottorato di ricerca, tenuto il 26 giugno 2026 dal gruppo di lavoro del PQA sui dottorati, ha visto la partecipazione di oltre cinquanta persone. Ricorda che il materiale è stato messo a disposizione della comunità universitaria nella [pagina AQ](#) dedicata agli eventi.

Coglie l'occasione per ricordare gli eventi formativi organizzati dal PQA nei prossimi giorni: "Assicurazione della qualità nei Corsi di Studio" (8 luglio 2026); "Assicurazione della qualità nei Dipartimenti" (9 luglio 2026); "Ruolo della Commissione Paritetica docenti studentesse studenti per l'Assicurazione della qualità dei Corsi di Studio" (10 luglio 2026).

6. Assicurazione della qualità della ricerca e terza missione

6.1 Audit Delegata del Rettore alla terza missione (public engagement) e Delegato del Rettore al trasferimento tecnologico

Il Presidente ricorda che:

- durante l'audizione del Delegato del Rettore alla ricerca sull'esito della [VQR \(PQA 4 giugno 2026\)](#), è emerso che i risultati ottenuti dall'Ateneo sono molto soddisfacenti su quasi tutti gli indicatori mappati e i risultati meno positivi riguardano l'indicatore R4, che misura la valutazione dell'attività di valorizzazione delle conoscenze;

- il PQA ha ritenuto opportuno sentire i Delegati del Rettore, nelle cui deleghe rientrano tali attività, per comprendere meglio le ragioni del risultato ottenuto e, soprattutto, capire come questo

risultato verrà utilizzato dall'Ateneo per rafforzare i processi di miglioramento continuo nell'ambito del trasferimento tecnologico e del public engagement;

- l'Ateneo ha conferito otto casi, di cui cinque hanno avuto una valutazione B, due una valutazione C e uno una valutazione D, arrivando cinquantasettesima a livello italiano (su 100); nella precedente VQR, aveva conferito ugualmente otto casi, di cui due avevano avuto una valutazione A, due una valutazione B e quattro una valutazione C, arrivando trentaseiesima a livello italiano (su 61);

- la CEV ha evidenziato il seguente Punto di forza (E.2):

"Analisi periodica degli esiti del monitoraggio delle attività di ricerca e di terza missione

L'Ateneo ha consolidato un sistema integrato e coerente di pianificazione, monitoraggio e riesame delle attività di ricerca e terza missione, basato sul Piano Strategico di Ateneo (PSA) e sui Piani Triennali di Dipartimento (PTD), superando la frammentazione documentale pregressa. Il monitoraggio annuale si fonda su indicatori e target, con possibilità di azioni correttive. Il sistema è rafforzato da strumenti digitali (IRIS e portale PE) e dal supporto operativo della Divisione Ricerca e Trasferimento Tecnologico DRTT, che assicura tracciabilità e aggiornamento costante dei dati. Il forte coinvolgimento nei progetti PNRR e le iniziative di valorizzazione evidenziano un Ateneo dinamico, orientato all'impatto territoriale e al trasferimento della conoscenza."

Il Prof. Prattichizzo, innanzitutto, informa che i due Delegati, la Dirigente dell'Area ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione e i Responsabili della Divisione per i rapporti col territorio per la divulgazione dei saperi e la promozione della discussione pubblica e del Liaison Office si sono riuniti per esaminare i risultati della VQR per quanto riguarda l'indicatore R4. Quindi, sottolinea che, degli otto casi di studio conferiti dall'Ateneo, quattro sono relativi al trasferimento tecnologico e quattro al public engagement, data l'opportunità di differenziare tra i due aspetti, e che le valutazioni più elevate sono state ottenute nell'ambito del trasferimento tecnologico, cioè laddove gli indici appaiono più facili da valutare perché maggiormente vicini a quelli della ricerca, mentre nel public engagement la valutazione è più complessa. Riferisce, infine, di avere proposto di prevedere uno slot dedicato alla terza missione (trasferimento tecnologico e public engagement) nell'ambito della "Giornata della Ricerca di Ateneo (GI-RA)", in modo da avere annualmente la possibilità di selezionare casi di studio di successo, che possano essere monitorati negli anni successivi.

La Prof.ssa Mocenni precisa che la terza missione non consiste soltanto nel trasferimento tecnologico e nel public engagement, ma anche, ad esempio, nella valorizzazione del patrimonio urbanistico e artistico, nella citizen science, ecc.: l'indicatore R4 della VQR è una misura generale di tutte le attività di valorizzazione delle conoscenze che emergono dalla ricerca scientifica. Concorda tuttavia con il Prof. Prattichizzo sulla diversa complessità di valutazione dei casi di studio riferibili al public engagement, rispetto a quelli relativi al trasferimento tecnologico (es: è più semplice valutare l'impatto di un brevetto o di uno spin-off rispetto alle attività svolte con i/le detenuti/e), e sull'opportunità di prevedere uno slot dedicato alla terza missione all'interno della "GI-RA", data la forte interconnessione tra ricerca e terza missione. Inoltre, invita a monitorare accuratamente le attività di terza missione promosse dal corpo docente, non soltanto censendone le iniziative, ma anche sistematizzandole e coordinandole in tematiche omogenee al fine di definire progetti su scala più ampia. Ribadisce, infine, la necessità di una solida organizzazione a livello centrale, che garantisca investimenti, anche in termini di risorse umane e di meccanismi di comunicazione e di collaborazione tra Delegati/e alla terza missione, alla ricerca, alla didattica, all'orientamento, alla sostenibilità, ecc.

Il PQA ringrazia la Prof.ssa Mocenni e il Prof. Prattichizzo per il loro intervento e manifesta la propria disponibilità a supportarli, anzitutto nella definizione di metriche per la misurazione dell'impatto delle attività di terza missione, qualora ce ne fosse bisogno.

6.2 Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e laboratori congiunti con soggetti esterni

6.2.1 Monitoraggio annuale e scadenziari AQ ricerca e terza missione

Il Presidente fa presente che, in linea con quanto discusso al punto 3.2, a partire da ottobre 2026, il monitoraggio annuale dei centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e dei laboratori congiunti con soggetti esterni viene integrato come allegato all'aggiornamento annuale del PTD ed è quindi previsto con scadenza al 31 ottobre.

Evidenzia, inoltre, che ciò comporta la necessità di aggiornare gli scadenziari AQ ricerca e terza missione di centri di ricerca e di laboratori congiunti, suggerisce di prevedere un unico scadenziario e illustra le modifiche.

Il PQA, dopo breve discussione, unanime approva le "scadenze AQ ricerca e terza missione - centri di ricerca e laboratori congiunti" (Allegato 7) e il conseguente aggiornamento dei modelli per centri di ricerca e laboratori congiunti.

6.2.2 Richiesta di costituzione del laboratorio congiunto con soggetti esterni "NANOBRIDGE"

Il Presidente illustra la richiesta di costituzione, comprensiva di piano di assicurazione della qualità della ricerca e della terza missione, del laboratorio congiunto con soggetti esterni "NANOBRIDGE - Nanotechnologies and Nanomaterials Bridging Research and Applications - Pharma • Biomedicine • Cosmetics • Agrifood", tra il dipartimento di Biotecnologie, chimica e farmacia (DBCF) e l'Azienda TECN.AV. s.r.l.

Il PQA unanime rileva una sostanziale congruità delle finalità generali del suddetto laboratorio con le direttrici della programmazione strategica 2024-2026 dell'Ateneo e ritiene adeguato il piano di AQ.

Alle ore 15.50, null'altro essendovi da discutere e decidere, la seduta è tolta.

La Segretaria
Dott.ssa Roberta Biagi

Il Presidente
Prof. Gianluca Murgia



Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	24 gennaio 2024
Versione 1.7	7 luglio 2026

LINEE GUIDA

PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD)

Elenco degli acronimi

AQ	Assicurazione della Qualità
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CdS	Corso di Studio
GSD	Gruppo scientifico disciplinare
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
PSA	Programmazione Strategica di Ateneo
PTD	Piano Triennale di Dipartimento
SSD	Settore scientifico disciplinare
VQR	Valutazione della Qualità della Ricerca

Sommario

PREMESSA.....	2
STRUTTURA DEL PTD	5
1. Missione, composizione e organizzazione.....	6
2. Monitoraggio di chiusura del PTD precedente.....	6
3. Programmazione e obiettivi	6
4. Criteri di distribuzione delle risorse.....	9
5. Sistema di AQ del dipartimento	9
6. Tabella riepilogativa con obiettivi, indicatori, valori iniziali e valori target.....	9
AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTD	10
Allegato 1 Modello Aggiornamento PTD	13
Allegato: Modello monitoraggio annuale Centro di Ricerca e/o Laboratorio congiunto	19



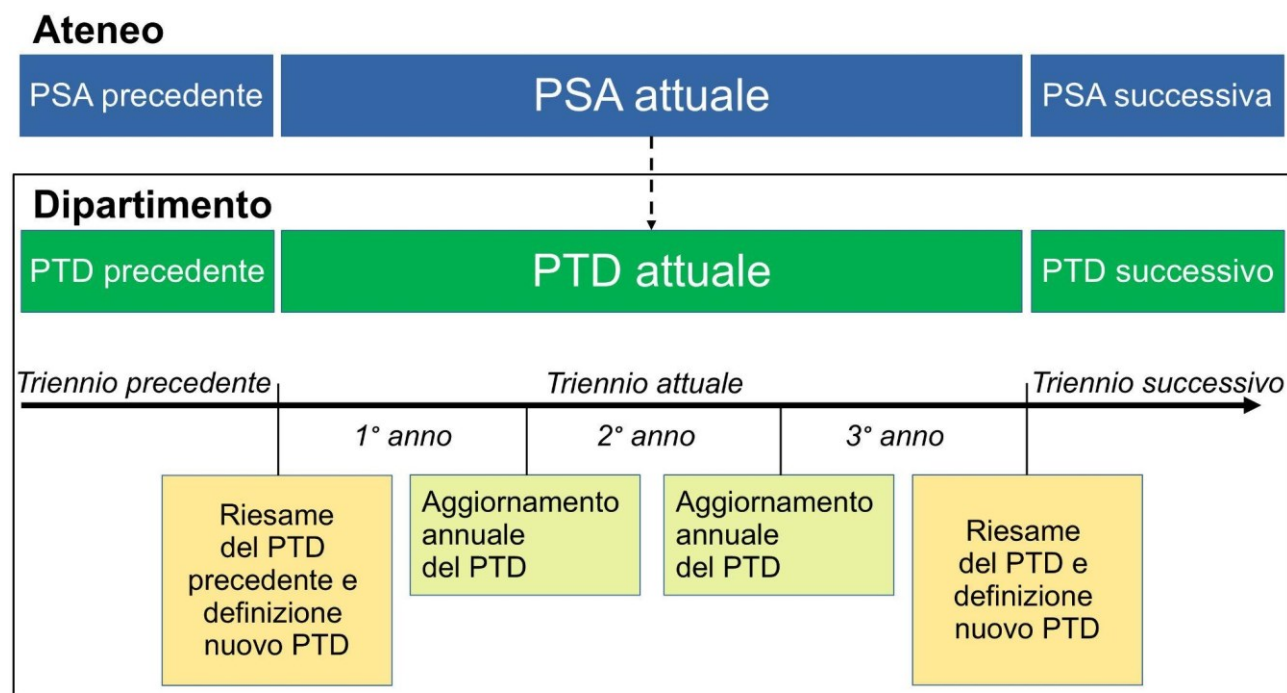
PREMESSA

Con la pubblicazione della nuova Programmazione Strategica di Ateneo (PSA) anche i dipartimenti sono chiamati a produrre un nuovo ciclo di programmazione triennale.

Le presenti Linee Guida contengono le indicazioni per la redazione e l'aggiornamento del Piano Triennale di Dipartimento (PTD) per quanto riguarda la Didattica, il Dottorato di Ricerca (con sede amministrativa a Siena), la Ricerca e la Terza Missione. I dipartimenti che hanno la responsabilità amministrativa di Scuole di Specializzazione nonché Laboratori congiunti con soggetti esterni e/o Centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari, devono inserire tali strutture nel PTD.

La responsabilità della redazione e dell'aggiornamento del PTD è della direttrice/del direttore di dipartimento, che può avvalersi della collaborazione di delegati/e e delle figure che ritiene opportune, sulla base dell'organizzazione interna al dipartimento stesso; è consigliato il coinvolgimento della/del responsabile della segreteria amministrativa.

Il processo di pianificazione triennale segue il flusso schematizzato nella figura sottostante:



Un nuovo PTD è necessario nei seguenti casi:

- modifica dell'assetto dipartimentale (es. unione di più dipartimenti)
- rettifica o definizione di una nuova PSA

La definizione di un nuovo PTD, è richiesta altresì qualora si renda necessaria una revisione degli obiettivi specifici del dipartimento o una significativa rimodulazione dei contenuti del PTD a seguito del monitoraggio annuale o della modifica della strategia dipartimentale.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

La programmazione triennale dipartimentale 2024-2026 deve essere declinata tenendo come riferimento i seguenti elementi:

- monitoraggio di chiusura della precedente programmazione triennale dipartimentale, attraverso una breve descrizione di rendiconto dei principali obiettivi in esso indicati;
- programmazione strategica di ateneo 2024-2026 "Growing our future" in corso di aggiornamento con la programmazione ministeriale approvata dagli organi di Ateneo nelle sedute del 17 settembre 2024 (delibera SA 179/2024) e del 23 settembre 2024 (delibera CdA 311/2024);
- indicatori di dipartimento aggiornati all'anno solare 2023 e all'anno accademico 2023/2024 e riferiti al monitoraggio della programmazione strategica di ateneo;
- indicatori ANVUR su cui i dipartimenti saranno valutati.

Di seguito sono riportati gli obiettivi strategici di Ateneo, che devono essere declinati anche a livello dipartimentale. In considerazione della natura qualitativa della maggior parte delle azioni, la loro declinazione dovrà essere fatta per lo più in modo discorsivo all'interno delle varie sottosezioni della sezione **3. PROGRAMMAZIONE E OBIETTIVI**. Per le azioni quantitative si raccomanda di implementare la sezione **6. TABELLA RIEPILOGATIVA CON OBIETTIVI, INDICATORI, VALORI INIZIALI E VALORI TARGET**, che, per ciascun dipartimento, riporta già gli indicatori e i valori iniziali.

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONE
D1 - Revisione dell'offerta formativa	- D1.A1.1 - periodici incontri dei Comitati per la Didattica con le Parti Sociali per definire le esigenze di competenze necessarie nel territorio di riferimento
	- D1.A1.3 – sviluppare la formazione sulla didattica innovativa rivolta alle e ai docenti
	- D1.A1.4 – implementare modalità di didattica innovativa e partecipativa
	- D1.A1.5 – migliorare la dimensione laboratoriale (sia infrastrutturale che di gestione)
D2 - Aumentare l'attrattività dei corsi di studio	- D2.A2.1 - istituire corsi di studio coerenti con le esigenze del contesto e quelle culturali e sociali
	- D2.A2.2 - potenziare e promuovere i corsi di laurea magistrale e i dottorati di ricerca di Unisi
	- D2.A2.3 - implementare corsi di formazione sulle soft skills per le studentesse e gli studenti dei corsi di studio di ogni livello;
	- D2.A2.5 - riprogettare la campagna di comunicazione relativa all'offerta formativa
	- D2.A2.6 - realizzazione di momenti formativi dedicati alla convivenza, anche nell'ottica della sostenibilità (sociale, ambientale, etc.)
	- D2.A2.8 - valorizzazione dell'offerta formativa delle Scuole di Specializzazione, dei master e dei corsi di formazione e di aggiornamento
SD 1 - Aumentare i servizi a favore di studentesse e di studenti	- SD1.A1.6 - incrementare l'attività di orientamento in carcere
	- SD1.A1.8 - aumentare le occasioni di interazione con le scuole secondarie superiori e monitorare l'orientamento in itinere anche al fine di individuare soluzioni che spronino le studentesse e gli studenti dei corsi di studio di primo livello dell'Università di Siena a proseguire gli studi nei corsi di studio magistrale dell'ateneo senese
	- SD1.A1.9 – Miglioramento degli ambienti di studio per la comunità studentesca



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

OBIETTIVI STRATEGICI	AZIONE
	- SD1.A1.10 - implementare un progetto relativo all'open access per i materiali didattici
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	- ID1.A1.1 - implementare Blended Intensive Programmes (programmi di insegnamento brevi e intensivi) e Collaborative International Online Learning
	- ID1.A1.2 - rafforzare i contatti con il MAECI e le Ambasciate/Consolati
	- ID1.A1.3 - Incrementare i MOU per scambi
	- ID1.A1.4 – incrementare i soggiorni all'esterno di studentesse e studenti
R1 - Sviluppo delle attività di ricerca	R1.A1.1 – Supportare lo sviluppo della Ricerca
ID1 -Aumentare l'attrattività internazionale	- ID1.A1.5 - identificazione di una procedura semplificata per il riconoscimento dei CFU acquisiti durante il periodo Erasmus (con particolare riferimento al percorso delle Lauree)
IR1 - Sviluppo delle attività di ricerca a livello internazionale	- IR1.A1.1 - Rafforzare e rilanciare gli accordi bilaterali e partecipare alle reti
IR 2 - Internazionalizzazione delle ricercatrici e dei ricercatori e delle dottorande e dei dottorandi	- IR.2.A2.1 - Potenziare i servizi di supporto alle/ai dottorande/i incoming e outgoing
TT 2 - Promozione delle attività imprenditoriali	- TT2.A2.1 - Sensibilizzare docenti sugli spin-off e sui laboratori congiunti
TT 3 - Valorizzazione delle attività c.d. conto terzi	- TT3.A3.2 – incrementare piattaforme tecnologiche condivise
P 1 - Incrementare l'occupabilità delle laureate e dei laureati di Unisi	- P1.A1.1 - Definire accordi di collaborazione con imprese interessate all'inserimento lavorativo anche attraverso tirocini, anche prevedendo la co-docenza dei referenti aziendali
PE 1 - Incrementare le azioni di diffusione delle conoscenze scientifiche e delle attività di ricerca	- PE1.A1.2 - Avviare iniziative stabili e periodiche con soggetti che operano nel settore culturale
VP 1 - Sistematizzare il patrimonio culturale di Ateneo	VP1.A1.1 - valorizzazione del patrimonio culturale del Dipartimento

Si riportano di seguito gli indicatori scelti dall'Ateneo nell'ambito del programma triennale di cui al DM 773/2024 per la c.d. "Autonomia Responsabile", che si raccomanda di declinare anche a livello dipartimentale, implementando la sezione **6. TABELLA RIEPILOGATIVA CON OBIETTIVI, INDICATORI, VALORI INIZIALI E VALORI TARGET.**



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

OBIETTIVO C – POTENZIARE I SERVIZI PER IL BENESSERE DEGLI STUDENTI E PER LA RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE

- Indicatore **C. g**: Proporzione di studenti beneficiari di intervento di supporto finanziato dall'Ateneo
- Indicatore **C. k**: Realizzazione di una struttura per il supporto al benessere degli studenti e delle studentesse dell'Ateneo;

OBIETTIVO E – VALORIZZARE IL PERSONALE DELLE UNIVERSITÀ, ANCHE ATTRAVERSO GLI INCENTIVI ALLA MOBILITÀ

- Indicatore **E. c**: Percentuale di ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato
- Indicatore **E. f**: Rapporto tra ore di formazione per la didattica innovativa erogate ai docenti e numero di docenti in servizio
- **Indicatore di Ateneo**: Rapporto tra numero ore fruite per unità di personale in presenza e a distanza per la formazione del personale TA e numero di TA di ruolo.

STRUTTURA DEL PTD

Le presenti linee guida hanno lo scopo di assicurare che ciascun dipartimento rispetti i requisiti di qualità definiti dall'ANVUR nel modello AVA3, con particolare riferimento ai seguenti punti di attenzione:

AMBITO	DESCRIZIONE AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESCRIZIONE PUNTO DI ATTENZIONE
E.DIP	L'Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti	E.DIP.1	Definizione delle linee strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione/impatto sociale
		E.DIP.2	Attuazione, monitoraggio e riesame delle attività di didattica ricerca e terza missione/impatto sociale
		E.DIP.3	Definizione dei criteri di distribuzione delle risorse
		E.DIP.4	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica, alla ricerca e alla terza missione/impatto sociale

Il PTD deve essere sintetico nelle sezioni inerenti la didattica, il dottorato di ricerca, le scuole di specializzazione e i laboratori congiunti / centri di ricerca, che sono sviluppate nel dettaglio in altre sedi o ad altri livelli, mentre deve essere necessariamente dettagliato per quanto attiene le attività di ricerca e di terza missione, che competono esclusivamente al dipartimento.

Il PTD si articola in sei sezioni:

1. Missione, composizione e organizzazione
2. Monitoraggio di chiusura del PTD precedente
3. Programmazione e obiettivi
4. Criteri di distribuzione delle risorse
5. Sistema di AQ del dipartimento
6. Tabella riepilogativa con obiettivi, indicatori, valori iniziali e valori target



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

1. Missione, composizione e organizzazione

In questa sezione occorre descrivere la missione, la composizione in termini di docenza (inclusi qualifica, GSD e SSD più eventuali GSD e SSD attualmente senza copertura di docenza) che deve avere sostenibilità per l'intero triennio di riferimento, e l'organizzazione interna (es. delegate/i della direttrice/del direttore, giunta, ecc.), che deve essere funzionale alla realizzazione della missione.

2. Monitoraggio di chiusura del PTD precedente

In questa sezione deve essere effettuato un riesame della strategia del dipartimento e devono essere analizzati gli obiettivi previsti nel precedente PTD¹, motivando gli eventuali scostamenti e indicando la validità o meno di alcuni obiettivi anche per il nuovo PTD.

In particolare occorre valutare:

- i dati degli indicatori relativi al monitoraggio della programmazione triennale 2021-2023 riferiti al Dipartimento (quota premiale anno solare 2023 – anno accademico 2023/2024). I dati mostrano il valore di partenza (a.a. 2021-2022 o a.s. 2021) e il valore finale (a.a. 2023-2024 o a.s. 2023) dell'indicatore (tali dati sono riportati nel modulo di ciascun dipartimento);
- se gli obiettivi formulati nel precedente PTD si sono rivelati compatibili con le potenzialità del dipartimento;
- se la programmazione ha potuto avvalersi di un'organizzazione dipartimentale funzionale a realizzare gli obiettivi formulati nel PTD;
- se i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse interne sono risultati adeguati;
- se il sistema di AQ del Dipartimento è risultato adeguato;
- l'andamento degli indicatori definiti dall'ANVUR nel triennio di riferimento.

Deve essere riportato un commento nelle specifiche sottosezioni, tenendo conto degli indicatori già presenti nel modulo e dell'esito degli obiettivi previsti nella programmazione triennale dipartimentale 2021-2023.

3. Programmazione e obiettivi

Prerequisito fondamentale del PTD è l'esplicita coerenza con la PSA di riferimento: per definire il nuovo PTD occorre pertanto partire dagli obiettivi della PSA, comprensivi degli indicatori e dei relativi target, e declinarli a livello di dipartimento in base alle proprie specificità. Gli obiettivi della PSA costituiscono il set minimo di base, ma i dipartimenti sono fortemente incoraggiati ad aggiungere altri obiettivi specifici. I dipartimenti di eccellenza dovranno integrare nel proprio PTD gli obiettivi derivanti dal progetto di eccellenza.

In questa sezione deve essere prima esplicitato il progetto dipartimentale nelle sue linee generali, con riferimento esplicito alla visione in merito alla didattica, alla ricerca e alla terza missione, e alla strategia per raggiungere gli obiettivi prefissati.

Per ciascun ambito, oltre a quelli della PSA, devono essere poi individuati e illustrati gli obiettivi specifici che il dipartimento intende perseguire nel triennio di riferimento; per ogni obiettivo deve essere individuato almeno un indicatore con il relativo target quantitativo atteso.

¹ Nel caso di fusione di più dipartimenti o di chiusura di un dipartimento, vanno analizzati tutti i PTD dei dipartimenti di origine.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Riferimenti documentali

- Programmazione Strategica di Ateneo
- Monitoraggio di chiusura del PTD precedente
- Eventuali osservazioni ricevute dal PQA
- Eventuali relazioni del NdV
- Eventuale rapporto di visita della CEV

Didattica

In questa sezione va considerata l'attività didattica del dipartimento, compresa la consultazione delle parti interessate per CdS, al fine di individuare eventuali azioni dipartimentali a supporto della didattica erogata dai diversi CdS (che vanno elencati, specificando se il dipartimento è titolare o contitolare). L'attenzione deve essere riservata a quegli aspetti che non possono essere gestiti esclusivamente a livello di CdS, ma richiedono azioni a livello di dipartimento, in particolare la sostenibilità dell'offerta formativa. Un importante aspetto da considerare sono le attività di orientamento e tutorato gestite dal dipartimento.

Nel caso la didattica dipartimentale sia coordinata e gestita da una scuola, si raccomanda che i dipartimenti afferenti alla scuola riportino le indicazioni della scuola.

Riferimenti documentali specifici

- Schede di monitoraggio annuale dei CdS
- Rapporti di riesame ciclico dei CdS
- Report di monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito della relazione annuale della CPDS dei CdS
- Relazioni annuali della CPDS
- Piano per Orientamento e Tutorato

Dottorato di Ricerca

In questa sezione va considerata l'attività del dottorato di ricerca afferente al dipartimento (se presente), compresa la consultazione delle parti interessate, al fine di individuare eventuali azioni dipartimentali a supporto dell'attività del corso di dottorato. L'attenzione deve essere riservata a quegli aspetti che non possono essere gestiti esclusivamente a livello di corso di dottorato, ma richiedono azioni a livello di dipartimento.

Riferimenti documentali specifici

- Documento di progettazione del corso di dottorato
- Documento di riesame annuale del corso di dottorato

Scuole di Specializzazione

In questa sezione va considerata l'attività delle scuole di specializzazione afferenti al dipartimento (se presenti), al fine di individuare eventuali azioni dipartimentali a supporto dell'attività delle scuole stesse. L'attenzione deve essere riservata a quegli aspetti che non possono essere gestiti esclusivamente a livello di scuola di specializzazione, ma richiedono azioni a livello di dipartimento.

Riferimenti documentali specifici

- Delibera di istituzione della scuola di specializzazione



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Laboratori congiunti / Centri di ricerca

In questa sezione va considerata l'attività dei laboratori congiunti con soggetti esterni e dei centri di ricerca interdipartimentali e interuniversitari afferenti al dipartimento (se presenti), al fine di individuare eventuali azioni dipartimentali a supporto dell'attività dei laboratori congiunti e/o dei centri di ricerca. L'attenzione deve essere riservata a quegli aspetti che non possono essere gestiti esclusivamente a livello di laboratorio congiunto /centro di ricerca, ma richiedono azioni a livello di dipartimento.

Riferimenti documentali specifici

- Documento di progettazione del laboratorio congiunto / centro di ricerca
- Documenti di monitoraggio annuale piano AQ del laboratorio congiunto / centro di ricerca
- Documenti di riesame di fine triennio piano AQ del laboratorio congiunto / centro di ricerca

Ricerca

In questa sezione va considerata l'attività di ricerca del dipartimento, al fine di individuare le azioni da mettere in campo per migliorare la performance della ricerca dipartimentale.

Aspetti da considerare necessariamente:

- proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto alle/ai docenti di ruolo del dipartimento;
- numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto alle/ai docenti di ruolo del dipartimento.

Riferimenti documentali specifici

- Esito della VQR
- Documenti di riesame annuale e triennale dell'AQ della ricerca del dipartimento
- Documenti di monitoraggio annuale e riesame di fine triennio dell'AQ dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti del dipartimento

Terza Missione

In questa sezione va considerata l'attività di terza missione del dipartimento, al fine di individuare le azioni da mettere in campo per migliorare la performance della terza missione dipartimentale.

Aspetti da considerare necessariamente:

- numero di attività di terza missione rispetto alle/ai docenti di ruolo del dipartimento.

Riferimenti documentali specifici

- Esito della VQR
- Documenti di riesame annuale e triennale dell'AQ della Terza Missione del dipartimento
- Documenti di monitoraggio annuale e riesame di fine triennio dell'AQ dei centri di ricerca e dei laboratori congiunti del dipartimento



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

4. Criteri di distribuzione delle risorse

Il dipartimento gode di autonomia nella distribuzione interna di risorse economiche e di personale al fine di valorizzare la propria progettualità in coerenza con il PTD. Resta comunque inteso che tale autonomia è vincolata dalla coerenza con gli obiettivi di Ateneo e da tutti i vincoli che l'Ateneo è tenuto a rispettare in base alla normativa vigente.

In particolare, è richiesto al dipartimento di indicare:

- se ha definito formalmente i criteri e le modalità di distribuzione delle risorse e se e come tali criteri siano coerenti con il PTD e la PSA;
- i criteri utilizzati per la programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-amministrativo nel rispetto dei vincoli di Ateneo e in coerenza con gli obiettivi del dipartimento e dell'Ateneo;
- la modalità con la quale il dipartimento comunica e diffonde i criteri di cui ai punti precedenti.

5. Sistema di AQ del dipartimento

In questa sezione va descritta la struttura del sistema di AQ del dipartimento, indicando ruoli, compiti e attività. In particolare è opportuno:

- verificare la chiarezza e la coerenza della struttura di AQ dipartimentale;
- verificare che la descrizione del sistema di AQ dipartimentale pubblicata sul sito web del dipartimento sia aggiornata.

La descrizione del Sistema di AQ del dipartimento può essere basata sulla seguente traccia, che va opportunamente personalizzata per tener conto delle specificità del singolo dipartimento, ad esempio presenza di sezioni, di delegate/i AQ della direttrice/ore, etc.

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) dell'Università di Siena ha tra i propri obiettivi quelli di:

- *garantire che la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e del dottorato di ricerca sia ben documentata, verificabile e valutabile;*
- *facilitare l'accesso alle informazioni, rendendole più chiare e comprensibili;*
- *favorire un processo di miglioramento continuo.*

Nel dipartimento il Sistema di AQ fa capo al Direttore, il quale svolge una funzione di collegamento e raccordo tra Presidio della Qualità di Ateneo e dipartimento per ogni questione relativa all'Assicurazione della Qualità.

L'attività del Sistema di AQ nel dipartimento mira in particolare a:

- *supportare la pianificazione e il monitoraggio del **Piano Triennale del Dipartimento (PTD)** relativo alle attività di ricerca e terza missione comprese quelle degli eventuali Centri di Ricerca e Laboratori congiunti;*
- *supportare la pianificazione e il monitoraggio delle attività di **AQ dei corsi di studio** del dipartimento;*
- *supportare la pianificazione e il monitoraggio delle attività di **AQ dei corsi di dottorato di ricerca** del dipartimento.*

La descrizione del Sistema di AQ del dipartimento deve essere presentata sul sito web del dipartimento nelle apposite pagine sull'AQ, unitamente all'alias di riferimento per le questioni AQ del dipartimento.

6. Tabella riepilogativa con obiettivi, indicatori, valori iniziali e valori target

La tabella deve riportare l'elenco degli obiettivi dipartimentali, corredati della descrizione dell'indicatore da monitorare e del rispettivo target da raggiungere. Per ciascun dipartimento sono forniti gli indicatori della



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

PSA e gli indicatori quantitativi ministeriali i cui valori iniziali sono relativi all'anno accademico 2023-2024 o all'anno solare 2023. I valori target devono essere riferiti all'anno accademico 2026-2027 o all'anno solare 2026 e devono necessariamente prevedere un miglioramento del valore iniziale.

AGGIORNAMENTO ANNUALE DEL PTD

I dipartimenti, dall'anno successivo all'emanazione del PTD, effettuano un aggiornamento annuale entro il mese di ottobre, dopo il monitoraggio della PSA, con approvazione in Consiglio di dipartimento sempre entro il mese di ottobre.

L'aggiornamento annuale ha la finalità di assicurare un processo di autovalutazione dipartimentale che possa promuovere il miglioramento continuo e favorire un eventuale riesame consapevole della strategia adottata.

I dipartimenti dovranno necessariamente esaminare gli indicatori definiti dall'ANVUR², confrontandoli con i rispettivi valori dell'anno precedente.

I dipartimenti di eccellenza dovranno prendere in considerazione anche gli indicatori e i target previsti nel loro progetto di eccellenza.

Nell'aggiornamento annuale vanno riportati i valori degli indicatori conseguiti nell'anno di riferimento. È richiesto un commento esplicito solo in presenza di scostamenti significativi dal target previsto o di criticità di altra natura. In questo caso il monitoraggio dovrà includere la definizione di azioni di miglioramento, con possibile ridefinizione dei target o di specifici indicatori propri del dipartimento. Se la modifica riguarda gli obiettivi dipartimentali è necessario procedere a una rimodulazione del PTD.

L'aggiornamento del PTD (dal 2026) include il monitoraggio del "Piano delle azioni di miglioramento redatto dal Dipartimento nell'anno precedente" a seguito di quanto riportato nella relazione annuale della CPDS nella sezione "Conclusioni e Sintesi generale dell'anno precedente" e la redazione del nuovo "Piano delle azioni di miglioramento a seguito di quanto riportato nella relazione annuale della CPDS" nella sezione "Conclusioni e Sintesi generale dell'anno di riferimento".

Monitoraggio Piano azioni di miglioramento anno precedente

Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte	Piano delle Azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola anno precedente	Monitoraggio (indicare cosa è stato fatto e cosa no e in questo secondo caso spiegarne i motivi)
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione			

² - proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del dipartimento

- numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del dipartimento

- numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del dipartimento



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

	degli studenti e delle studentesse			
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato			
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi			
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico			
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle			



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

	parti pubbliche della SUA-CdS			
F	Ulteriori proposte di miglioramento			

Vanno allegati all'aggiornamento annuale del PTD anche i monitoraggi annuali dei Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e dei Laboratori congiunti con soggetti esterni, con Direttore afferente al dipartimento.

Il modello editabile dell'aggiornamento del PTD comprensivo del modello per il monitoraggio annuale dei Centri di ricerca interuniversitari e interdipartimentali e laboratori congiunti con soggetti esterni, è scaricabile a [questa pagina](#).



Allegato 1 Modello Aggiornamento PTD

AGGIORNAMENTO
PIANO TRIENNALE DI DIPARTIMENTO (PTD) 2024 - 2026

Dipartimento
(acronimo) _____

MONITORAGGIO ANNUALE - ANNO _____

DIDATTICA

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Target previsto	Target raggiunto

Monitoraggio del Piano azioni di miglioramento anno precedente (v. LG PTD)

Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte	Piano delle Azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola anno precedente	Monitoraggio <i>(indicare cosa è stato fatto e cosa no e in questo secondo caso spiegarne i motivi)</i>
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse			
B	Analisi e proposte in			



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

	merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato				
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi				
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico				
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle				



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

	informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS			
F	Ulteriori proposte di miglioramento			

DOTTORATO DI RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Target previsto	Target raggiunto

SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Valore iniziale	Target raggiunto
			Valore iniziale	
			Valore iniziale	
			Valore iniziale	

RICERCA

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Target previsto	Target raggiunto



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

SERVIZI AGLI STUDENTI

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Target previsto	Target raggiunto

CENTRI DI RICERCA / LABORATORI CONGIUNTI

ALLEGARE MONITORAGGIO ANNUALE DEI SINGOLI CENTRI DI RICERCA / LABORATORI CONGIUNTI AL PRESENTE AGGIORNAMENTO DEL PTD

TERZA MISSIONE

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Target previsto	Target raggiunto

PERSONALE

Obiettivo	Indicatore	Valore iniziale	Target previsto	Target raggiunto



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

INDICATORI ANVUR

Indicatore	valore anno precedente	valore anno di riferimento
proventi da ricerche commissionate, trasferimento tecnologico e da finanziamenti competitivi rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento		
numero di spin off universitari e di brevetti registrati e approvati presso sedi nazionali ed europee rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento		
numero di attività di terza missione rispetto ai docenti di ruolo del Dipartimento		

EVENTUALE COMMENTO

--



AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Didattica

(obbligatorio)

Nuovo Piano azioni di miglioramento

Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte ³	Piano delle Azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse		
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato		
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico		
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS		
F	Ulteriori proposte di miglioramento		

Altre azioni per la Didattica

Altre azioni di miglioramento

³-Copiare da quadro "CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE" della Relazione annuale della CPDS



Allegato: Modello monitoraggio annuale Centro di Ricerca e/o Laboratorio congiunto

Allegare una scheda per ogni Centro di Ricerca e/o Laboratorio congiunto

MONITORAGGIO ANNUALE DEI CENTRI DI RICERCA INTERDIPARTIMENTALI E INTERUNIVERSITARI E DEI LABORATORI CONGIUNTI CON SOGGETTI ESTERNI

Periodo di riferimento: _____

Centro di ricerca / Laboratorio congiunto:

I Centri di ricerca / Laboratori congiunti effettuano un monitoraggio annuale che deve essere approvato dal Consiglio direttivo/scientifico e riportato nell'aggiornamento del PTD che sarà approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Partendo dagli obiettivi previsti nel piano di assicurazione della qualità (AQ) presentato al momento della costituzione, nel monitoraggio annuale è necessario riportare i valori degli indicatori conseguiti nell'anno di riferimento e confrontarli con quelli previsti.

È richiesto un commento esplicito solo in presenza di scostamenti significativi dal target preventivato o di criticità di altra natura. In questo caso il monitoraggio dovrà includere la definizione di azioni di miglioramento con possibile ridefinizione di specifici indicatori e target degli obiettivi previsti.

È altresì previsto uno spazio per rispondere a eventuali rilievi formulati dal NdV.

MONITORAGGIO ANNUALE			
RICERCA			
Obiettivo	Indicatore	Target previsto	Target raggiunto



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

TERZA MISSIONE

<i>Obiettivo</i>	<i>Indicatore</i>	<i>Target previsto</i>	<i>Target raggiunto</i>

eventuale commento

eventuale ridefinizione obiettivi e target

In caso di scadenza e mancato rinnovo del Centro/Laboratorio, indicare in questo campo solo la data di scadenza



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**
Presidio della Qualità di Ateneo

RENDICONTAZIONE ECONOMICA

ENTRATE	da MUR	da Enti pubblici di ricerca	da Amm.ni pubbliche	da imprese/enti privati	da Ateneo	attività conto terzi	Totale

USCITE	Acquisto beni inventariabili	Acquisto materiali di consumo	Assegni, borse, contratti per prestazioni o svolgimento ricerche	Organizzazio- ne e convegni ed eventi divulgativi	Altro	Totale

Risposte a eventuali rilievi del NdV

--



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

All. 2

Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	21 luglio 2020
Versione 1.7	7 luglio 2026

LINEE GUIDA PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (*SYLLABUS*)

Sommario

<i>Cosa è il syllabus</i>	2
<i>Chi è il principale destinatario del syllabus</i>	2
<i>Il syllabus e il requisito di qualità dei corsi di studio</i>	2
<i>Struttura del syllabus</i>	3
<i>Indicazioni per la compilazione</i>	4
Indicazioni comuni:	4
Lingua di insegnamento	5
Contenuti	5
Testi di riferimento	5



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Obiettivi formativi	6
Prerequisiti	7
Metodi didattici	7
Altre informazioni	8
Modalità di verifica dell'apprendimento	8
Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	9
<i>Accesso alla procedura di compilazione</i>	9



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Cosa è il syllabus

Il sistema AVA (Autovalutazione - Valutazione periodica - Accredimento) prevede che per ciascuna attività formativa erogata dai Corsi di Studio venga compilato il *syllabus*, ovvero il programma dettagliato nel quale il docente esplicita gli obiettivi e i contenuti dell'insegnamento, specificandone dettagliatamente gli argomenti e i materiali didattici e descrivendone le modalità di verifica. Il *syllabus*, inoltre, può riportare altre indicazioni ritenute utili per agevolare la frequenza dell'insegnamento e le attività di studio individuale dello studente, favorendone l'apprendimento consapevole e attivo.

Chi è il principale destinatario del syllabus

Il principale fruitore delle indicazioni contenute all'interno del *syllabus* è lo studente che deve affrontare quella specifica attività formativa. Per questo motivo le informazioni devono essere chiare ed esaustive: non devono fare rimando a un successivo completamento in aula in quanto ciò penalizzerebbe gli studenti non frequentanti.

I testi contenuti nel *syllabus* di un insegnamento devono consentire allo studente di comprendere quali sono le conoscenze e le abilità da acquisire, quelle che devono essere già state acquisite per poter affrontare il corso, il metodo didattico che sarà adottato e le modalità di verifica dei suoi risultati di apprendimento. È necessario, quindi, descrivere tutto ciò in maniera chiara e sintetica. Le informazioni inserite nel *syllabus* devono dimostrare che gli obiettivi formativi specifici dell'insegnamento, i risultati di apprendimento attesi, i contenuti, i metodi didattici e le modalità di verifica dell'apprendimento siano coerenti con gli obiettivi formativi dell'intero Corso di Studio.

Il syllabus e il requisito di qualità dei corsi di studio

Il syllabus è uno degli strumenti utili a verificare il soddisfacimento dei requisiti della qualità dei CdS. I contenuti e i programmi degli insegnamenti devono essere:

- coerenti con gli obiettivi formativi del CdS;



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti;
- visibili sulle pagine web del CdS.

ATTENZIONE:

È fortemente consigliato, nella redazione del Syllabus degli insegnamenti di tutti i CdS, tenere conto del genere e dell'età qualora questi comportino una sostanziale differenza negli obiettivi formativi dell'insegnamento. (v. *Piano formativo nazionale per la medicina di genere, adottato nel 2023 dai Ministri competenti, in attuazione della legge n. 11/2018*).

Esempi per l'area scientifica:

Farmacologia: "Differenze fisiologiche tra i sessi che influenzano l'assorbimento, la distribuzione, il metabolismo e l'escrezione dei farmaci"; "Differenze di genere nella manifestazione e nella frequenza degli effetti avversi dei farmaci"

Biochimica clinica: "Differenze nella concentrazione, distribuzione, finestra diagnostica degli analiti legate al genere"; "Variabilità biologica di genere"

Patologia: "Differenze di genere nella prevalenza e nella progressione delle malattie"

Medicina interna: "Malattie cardiovascolari e differenze di genere"

Immunologia: "Differenze di genere nello sviluppo di malattie autoimmuni"

Esempi per l'area umanistica:

Sociologia: "Esplorazione delle teorie contemporanee sulle differenze di genere nell'ambito sociologico e antropologico"

Storia moderna: "Evoluzione dei ruoli di genere nelle società moderne e contemporanee"

Epistemologia: "Differenze di genere nella produzione della conoscenza"

Psicologia dello sviluppo: "Influenza del genere nello sviluppo psicologico"

Filosofia: "Questioni di genere nell'etica contemporanea"

Struttura del syllabus

Il *syllabus* di un'attività formativa è composto da nove sezioni, riscontrabili con il seguente ordine nell'applicativo UGOV- Didattica (con la denominazione Tipo Test):

1. Lingua insegnamento
2. Contenuti



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

3. Testi di riferimento
4. Obiettivi formativi
5. Prerequisiti
6. Metodi didattici
7. Altre informazioni
8. Modalità di verifica dell'apprendimento
9. Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Indicazioni per la compilazione

Il Presidio della Qualità fornisce in questa breve guida alcune indicazioni generali per la descrizione corretta degli insegnamenti.

Indicazioni comuni:

- a. Il **syllabus** per essere completo deve essere compilato in tutti i nove campi presenti, sia in lingua italiana che in lingua inglese.
- b. I **testi in inglese**, pur non essendo una traduzione letterale, devono essere consistenti come quelli in italiano e riportare gli stessi contenuti dando le stesse informazioni agli studenti.
- c. Per gli **insegnamenti in lingua inglese** occorre che sia riportata nella colonna in italiano anche, o solo, la versione inglese.
- d. Il **syllabus del corso integrato** (che **deve essere compilato dal coordinatore dell'insegnamento** - sezione "Altre responsabilità didattiche" nella pagina del syllabus del docente) **deve contenere tutte le informazioni inserite per ciascun modulo**, considerato che la visualizzazione su web prevede anche la sola visualizzazione del **syllabus** del corso integrato.

Riportare, pertanto:

- per ogni campo: denominazione di ogni modulo e sotto ogni denominazione del modulo il contenuto del syllabus di quel modulo;
- nei campi dei metodi didattici e della modalità di verifica dell'apprendimento



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

specificare come i moduli che compongono il C.I. si integrano tra loro;

- **nel campo della modalità di verifica dell'apprendimento specificare come viene calcolato il voto finale** (es. media ponderata dei voti dei singoli moduli).
- e. Per gli **insegnamenti con mutuaZIONI**, poiché la scheda dell'insegnamento è unica per il corso master e l'/gli eventuale/i corso/i mutuato/i, è necessario che il docente distingua correttamente nei vari quadri, le parti di testo relative agli eventuali corsi mutuati specificando l'eventuale diverso numero di CFU assegnato.
- f. Nei campi dove non è possibile inserire un testo è necessario comunque digitare due trattini "--" per evitare che il syllabus risulti non compilato.

Lingua di insegnamento

Indicare la lingua di erogazione del corso sia nella colonna "italiano" che nella colonna "inglese".

Contenuti

Inserire il programma dell'insegnamento, possibilmente seguendo lo svolgimento temporale. Tale descrizione sintetica deve servire a spiegare i risultati di apprendimento attesi descritti nella sezione Obiettivi formativi. Ove lo spazio del *syllabus* non fosse sufficiente per riportare il programma esteso, è possibile fare riferimento ad un link esterno dove lo stesso viene reso disponibile.

Testi di riferimento

Indicare i testi di riferimento utilizzati e consigliati allo studente per lo studio individuale ed il materiale bibliografico di consultazione. I testi di riferimento devono essere disponibili presso il Sistema bibliotecario di Ateneo, con particolare attenzione alla possibilità di fruizione online, su piattaforme accessibili da parte dello studente (USienaIntegra, <https://elearning.unisi.it>). In caso di necessità, compilare l'apposito form per il supporto

<https://form.asana.com/?k=3IA42Mdl-4-HXfmqYdYpAg&d=1202547313349343>

È possibile incollare il permanent link della Bibliografia così da non doverla riscrivere una seconda volta; tale permanent link è reperibile entrando nella lista bibliografica (Leganto) presente nel corso Usiena-integra e cliccando sul simbolo "Condividi lista" in alto a destra e poi su "Copia link



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

condivisibile alla lista". Le istruzioni si trovano anche nella sezione "Condividere la lista" della guida di Leganto:

<https://www.sba.unisi.it/strumenti/leganto-usiena-integra/leganto-guida-docenti#h.n14hmk45hpy>

Nel caso in cui si preferisca incollare il permanent link della Bibliografia, si ricorda che è stata definita la procedura di Ateneo per l'apertura dei corsi sulla piattaforma USiena-integra raggiungibile all'indirizzo <https://parch.unisi.it/elearning>, oppure dalla homepage della piattaforma USiena-integra (<https://elearning.unisi.it>), cliccando su "Apertura di uno spazio/corso".

Attraverso la procedura di apertura del corso, si può scegliere se duplicare la bibliografia consigliata da un corso degli anni precedenti (ed eventualmente modificarla) o crearne una nuova da compilare ex-novo. Leganto è lo strumento per la compilazione della bibliografia consigliata che, integrato con il catalogo bibliografico OneSearch, permette alle/gli studentesse/i di trovare facilmente, dalla pagina del corso di Usiena-integra, la disponibilità fisica e/o online del materiale consigliato, e alla Biblioteca di procedere all'apposita collocazione dei libri di testo e all'acquisto dei testi mancanti. Allo stesso tempo offre alle/i docenti uno strumento agevole per la compilazione della bibliografia. In questo modo sarà possibile avere un'unica base di lavoro e l'aggiornamento delle bibliografie su Leganto sarà automaticamente visibile attraverso il permanent link inserito nel Syllabus.

Qualora siano previsti materiali aggiuntivi o percorsi di studio specifici per studenti e studentesse non frequentanti, questi devono essere chiaramente identificati e distinti dai testi di riferimento comuni.

Obiettivi formativi

Indicare lo scopo dell'insegnamento e i risultati di apprendimento attesi (Descrittori Dublino). Inserire una breve descrizione per spiegare come e in che misura l'insegnamento contribuisce agli obiettivi formativi e ai risultati di apprendimento del CdS.

Per completare coerentemente il campo si consiglia di rispondere alle domande:

- a) In quale modo l'insegnamento/modulo in questione contribuisce al raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di studio?



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

b) Quali risultati di apprendimento previsti contribuisce a realizzare?

Per rispondere a queste domande, il docente deve consultare e fare riferimento agli obiettivi formativi indicati nella scheda SUA-CdS (quadro A4).

È necessario inoltre fornire una chiara descrizione dei risultati dell'apprendimento attesi dell'insegnamento (Learning Outcomes - LO):

I LO descrivono le conoscenze, le capacità e le abilità che lo studente acquisirà una volta superato l'esame, e ciò che lo studente sarà in grado di realizzare al termine del processo di apprendimento.

Gli obiettivi formativi e i risultati di apprendimento attesi descrivono le conoscenze e abilità che gli studenti dovrebbero acquisire alla fine di un percorso formativo, sia esso un modulo o un intero CdS, e li aiutano a capire perché quelle conoscenze e abilità sono utili per loro. Perciò le descrizioni devono essere focalizzate sul contesto e sulle potenziali applicazioni di tali conoscenze e abilità, nonché devono aiutare lo studente a correlare l'apprendimento a varie situazioni e a capire anche in cosa consisterà l'accertamento e la valutazione. Una buona descrizione dei risultati di apprendimento non è un elenco di nozioni da apprendere, ma evidenzia l'applicazione e l'integrazione delle conoscenze e come gli studenti saranno capaci di utilizzarle, sia in classe che in un contesto più ampio.

Per scrivere adeguatamente i risultati di apprendimento si consiglia di rispondere alle domande:

- Quali sono le cose essenziali che lo studente deve sapere alla fine della fase formativa?
- Quali sono le cose essenziali che lo studente deve saper fare alla fine della fase formativa (cioè capire e applicare)?
- Quali correlazioni (tra le varie parti del programma dell'insegnamento e del CdS) deve saper fare lo studente alla fine della fase formativa (cioè capire, valutare, risolvere)?
- Quali nuove conoscenze e abilità avrà lo studente alla fine della fase formativa (cioè sintetizzare, creare)?
- Quali altre aree di conoscenza vengono correlate durante la fase formativa dell'insegnamento?



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Prerequisiti

Indicare le specifiche conoscenze e/o abilità di base che lo studente deve possedere prima di iniziare il corso, specificando chiaramente le eventuali propedeuticità obbligatorie richieste, per l'insegnamento in oggetto, dal Regolamento didattico del CdS.

Metodi didattici

Indicare i metodi didattici e gli strumenti a supporto della didattica, che il docente adotterà per il raggiungimento dei risultati attesi, e le attività di apprendimento richieste allo studente, facendo anche riferimento agli Obiettivi formativi e ai risultati attesi elencati nel campo Obiettivi formativi.

ESEMPIO: lezioni frontali e domande in classe (es. conoscenza e comprensione), lavori di gruppo (es. capacità di comunicare e di motivare una tesi), esercitazioni (es. capacità di applicare), compiti a casa, relazioni (es. capacità di sintesi, di applicare, di valutare risultati/teorie...), progetti (es. capacità di creare, pianificare, organizzare) e altro.

Le competenze da raggiungere possono essere riassunte come:

Estimation skills / abilità di valutazione; Theoretical understanding / conoscenza e comprensione teorica; Problem solving skills / capacità di capire e risolvere problemi.

Le attività di insegnamento/apprendimento relative sono quindi:

Lectures / Lezioni; Active learning discussion sessions / discussioni in classe; Lectures with demonstrations / lezioni con dimostrazioni concrete; Solving classes / soluzioni di problemi in classe; Lab and practical classes / attività laboratoriali o pratiche; Projects / progetti; Scientific writing classes / relazioni scientifiche; Project or laboratory work research / coinvolgimento in progetti di ricerca; Homework (problem solving or reading assignments) / compiti a casa (soluzione di problemi o studio di testi); Workshops, seminars / seminari, workshop; Small groups or team work / gruppi di studio e lavoro di gruppo; Individual activity in class with or without tutor help / attività di studio individuale con o senza l'aiuto del tutor; Textbooks search and reading / ricerca e studio di testi correlati, ...

Esplicitare in questa sezione del Syllabus i materiali di supporto e i metodi didattici specifici per gli **studenti e studentesse non frequentanti**, che consentano di seguire il percorso formativo anche in assenza della frequenza alle lezioni (ad esempio: materiali caricati su USienaIntegra,



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

registrazioni, dispense, esercizi svolti, percorsi di lettura guidata, indicazioni sullo studio autonomo).

Altre informazioni

Indicare tutte le altre informazioni utili per gli studenti. Per esempio, è consigliabile fare riferimento al materiale pubblicato alla pagina di Ateneo USienaIntegra (Moodle) <https://elearning.unisi.it/> o ad altri siti pubblici che gli studenti possono usare come consultazione e alle modalità di accesso a tali informazioni da parte degli studenti. Altre informazioni possano riguardare la presenza di attività di tutorato a supporto del corso o altre iniziative (partecipazione a visite, workshops, stage, etc.).

In caso di non compilazione di questo campo, digitare i due trattini “—”.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La fase di verifica dell'apprendimento (*assessment*) assume molte forme ed è decisa e sviluppata dal docente del corso che ha in mente la soglia minima e che valuta e classifica poi i vari livelli. Pertanto, fissati gli obiettivi formativi (Learning Outcomes - LO) del suo insegnamento (che concorrono ai LO del CdS), il docente stabilisce in quale misura tali obiettivi siano stati raggiunti. Quindi verificare/valutare l'apprendimento di uno studente non solo assume molte forme, ma richiede generalmente un concerto di strategie e tecniche che non possono essere riassunte semplicemente con “prova scritta” e/o “prova orale” e che devono riferirsi agli obiettivi formativi dell'insegnamento. Si chiede quindi al docente di descrivere con più chiarezza possibile i metodi di verifica utilizzati.

È necessario, ad esempio, descrivere come sono strutturate le prove in itinere (es. compiti a casa, prove parziali, questionari in classe) e come queste sono utilizzate per la valutazione finale.

È necessario poi indicare i metodi di verifica dell'apprendimento (ad es. esame scritto, orale, attività di laboratorio, progetto, ecc), la tipologia (ad es. scritto con domande a risposta multipla, domande aperte, problemi numerici, ecc), e il peso di ciascuna prova (soprattutto in caso di prove multiple) ai fini della valutazione finale.

È necessario inoltre specificare i criteri utilizzati nella valutazione, coerentemente con quanto indicato nei risultati attesi di apprendimento (ad es. esame scritto che indagherà la capacità dello studente di risolvere ecc., oppure esame orale in cui si valuterà la capacità di argomentare ecc.).



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Esempio: *L'esame orale, composto da domande sui principali contenuti del corso, è mirato ad accertare la conoscenza di... e la capacità di (LO: n. N1, N2). L'esame scritto mira ad accertare la capacità acquisita dallo studente ad applicare i principi di XX alla risoluzione di casi simili (oppure diversi, proposti sui libri di testo etc.) (LO: X, Y). Nella relazione di laboratorio (progetto, report, ...) lo studente dovrà dimostrare la capacità di eseguire (o progettare) un esperimento per misurare una grandezza (o verificare la teoria) con una precisione assegnata e valutare criticamente i risultati ottenuti... (LO: V, W). Il voto finale conseguito è calcolato considerando pari peso alla prova scritta e orale (oppure in diversa percentuale).*

Esplicitare in questa sezione del Syllabus le modalità specifiche di verifica dell'apprendimento o integrazioni della preparazione richiesta per gli **studenti e studentesse non frequentanti**.

Obiettivi Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Indicare un eventuale Obiettivo dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile da associare al proprio insegnamento.

[Elenco dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile \(Sustainable development goals – SDGs\)](#)

In caso di non compilazione di questo campo, digitare i due trattini “—”.

Accesso alla procedura di compilazione

Le informazioni per l'accesso al sistema di compilazione ed altre informazioni di carattere tecnico sono consultabili al seguente link:

https://www.unisi.it/sites/default/files/compilazione_syllabus_UGOV2017.pdf



Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	7 febbraio 2023
Versione 1.5	7 luglio 2026

LINEE GUIDA PER LE COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTESSE E STUDENTI

Elenco degli acronimi

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
CdS	Corso di Studio
CpD	Comitato per la Didattica
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studentesse e studenti
GP	Good Practice
LG	Linee Guida
NdV	Nucleo di Valutazione
OPIS	Opinioni degli/delle Studenti/esse
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale

Sommario

1. Introduzione	2
2. Composizione	2
3. Funzionamento	2
4. Compiti.....	3
5. Calendario e attività	4
6. Restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse	4
7. Relazione annuale.....	6
8. Pareri offerta formativa	6
Allegati:	7
Allegato 1 - Modello per la nomina del/la Coordinatore/trice.....	7
Allegato 2 – Modello per la relazione annuale	9
Allegato 3 – Modello verbale per parere istituzione CdS	20
Allegato 4 – Modello parere per modifica ordinamento CdS	22
Allegato 5 – Modello parere per attivazione CdS	25



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

1. Introduzione

I CpD e le CPDS sono gli attori principali del sistema di AQ della didattica dei dipartimenti o delle scuole, ove istituite. I CpD svolgono un'attività di gestione e autovalutazione del CdS, mentre le CPDS sono organismi di valutazione interna che rappresentano un osservatorio permanente sulle attività didattiche del dipartimento o della scuola.

2. Composizione

Considerato il ruolo delle CPDS di primo valutatore interno delle attività formative, svolto attraverso un'attività di controllo complessivo sull'AQ dei CdS, l'Ateneo ha ritenuto opportuno che la componente docente delle CPDS non faccia contemporaneamente parte dei CpD, al fine di garantire l'indipendenza della CPDS stessa dall'organismo responsabile della progettazione e dell'organizzazione dei CdS.

Lo Statuto di Ateneo all'art. 16 prevede che:

"8. La Commissione paritetica docenti-studentesse e studenti è composta da un ugual numero (almeno 3) di docenti afferenti al Dipartimento e di rappresentanti della componente studentesca iscritta ai Corsi di studio del Dipartimento che non fanno parte dei Comitati per la Didattica dei suddetti Corsi e si costituisce secondo le modalità previste dai regolamenti di Ateneo.

9. La durata del mandato della componente docente delle Commissioni paritetiche docenti-studentesse e studenti è triennale a decorrere dal 1° gennaio di ogni triennio, mentre quella del mandato delle rappresentanze studentesche è biennale, secondo quanto stabilito dalla normativa dell'Ateneo.

10. La Commissione paritetica docenti-studentesse e studenti individua nell'ambito del personale docente che ne fa parte un coordinatore o una coordinatrice nominato o nominata con Decreto Rettorale."

La CPDS è pertanto composta da:

Rappresentanti dei Docenti: Nominati fra il personale docente del/della Dipartimento/Scuola, non facenti parte dei Comitati per la Didattica dei Corsi di Studio afferenti alla struttura, individuati con delibera del competente Consiglio di Dipartimento.

Rappresentanti degli Studenti: Eletti in egual numero rispetto ai docenti, scelti tra gli iscritti ai corsi di studio di primo, secondo livello e ciclo unico che afferiscono al/alla Dipartimento/Scuola.

Al fine di garantire un controllo costante della pariteticità e consentire la pronta sostituzione delle rappresentanze studentesche (ad esempio in caso di conseguimento del titolo di studio), la composizione aggiornata delle CPDS è formalmente mappata e monitorata sul sistema gestionale di Ateneo (CSA).

3. Funzionamento

Le sedute delle CPDS sono convocate dal/la Coordinatore/trice¹, che ne stabilisce anche l'ordine del giorno.

Le adunanze sono valide se partecipa la metà più uno dei componenti; deve comunque essere presente almeno uno studente o una studentessa.

¹ Le CPDS eleggono il proprio Coordinatore/la propria Coordinatrice nella prima riunione, convocata e presieduta dal Direttore/dalla Direttrice di dipartimento o dal/dalla Presidente della scuola. (v. *Modello verbale nomina coordinatore che deve essere trasmesso tramite protocollo all'Ufficio convenzioni e procedimenti elettorali – All. 1).*



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta; in caso di parità nelle votazioni, prevale il voto del/della Coordinatore/Coordinatrice.

Tutte le riunioni delle CPDS sono verbalizzate. I verbali e i documenti prodotti dalle CPDS, opportunamente redatti, sono conservati e protocollati, nonché caricati nell'apposita cartella del "Documentale PQA".

Le CPDS, pur nella loro piena autonomia, devono intrattenere uno stretto rapporto con il PQA e il NdV.

4. Compiti

L'art. 16, comma 11, dello Statuto prevede che: *"La Commissione ... costituisce un osservatorio permanente delle attività didattiche, di orientamento, tutorato e placement; svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dell'attività di servizio alle studentesse e agli studenti da parte del corpo docente; individua indicatori per la valutazione dei relativi risultati e formula pareri sull'istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione di Corsi di studio."*

Compete alle CPDS:

- a) il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica;
- b) l'analisi degli indicatori relativi alle attività di cui alla lettera a);
- c) la predisposizione di una relazione annuale contenente l'analisi dell'efficacia dell'offerta formativa nonché le proposte dirette al miglioramento della qualità dei CdS;
- d) la formulazione di pareri su istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

In particolare, le CPDS valutano:

- gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse. L'analisi riguarda ogni singolo insegnamento e dà luogo a discussioni equilibrate e costruttive con la partecipazione dei/delle docenti e degli/delle studenti/esse del corso o dei corsi per i quali gli insegnamenti vengono impartiti (v. *paragrafo Restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse*) al fine di contribuire in maniera efficace al miglioramento dell'offerta formativa e all'elaborazione di proposte migliorative sostenibili, dirette a elevare gli standard di qualità e di efficacia della didattica e dei servizi formativi offerti. All'esito di tale analisi, le CPDS segnalano i problemi riscontrati e formulano ai CdS suggerimenti per la loro soluzione, portandoli altresì a conoscenza delle Assemblee docenti e dei Consigli di dipartimento.
- l'adeguatezza dei laboratori, delle aule e delle strutture in genere legate alla didattica, anche attraverso l'analisi della rilevazione GP;
- la rispondenza e l'efficacia della didattica erogata da parte dei/delle docenti e la loro qualificazione: il metodo di insegnamento, il contenuto dell'insegnamento in funzione del progetto formativo e la sua armonizzazione con i contenuti di tutti gli altri insegnamenti, i materiali didattici utilizzati, il metodo di esame;
- l'adeguatezza e la qualità dell'offerta formativa, ovvero se gli obiettivi formativi programmati sono sufficientemente raggiunti e se mantengono la loro coerenza rispetto alle attività formative progettate per il loro raggiungimento, considerate anche le eventuali criticità che dovessero risultare nella SMA e nel RRC e le azioni migliorative messe in atto per superarle; se i risultati di apprendimento attesi sono efficaci rispetto alle funzioni e alle competenze;
- il grado di pubblicizzazione di tutte le informazioni inerenti al CdS;
- se il progetto formativo continua nel tempo a essere rispondente alle funzioni e alle competenze cui si indirizza in relazione alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, alla



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

luce delle esigenze espresse dal sistema economico e produttivo e delle valutazioni degli/delle studenti/esse e dei/delle laureati/e.

Nell'esercizio delle funzioni loro assegnate, le CPDS svolgono un articolato e approfondito lavoro istruttorio, eventualmente integrato da apposite interviste rivolte sia al CpD sia agli/alle studenti/esse. Inoltre, al fine di favorire una più ampia conoscenza del sistema di Assicurazione della Qualità tra gli studenti, è auspicabile che la CPDS promuova iniziative di informazione e sensibilizzazione rivolte agli iscritti ai Corsi di Studio, finalizzate a illustrare il ruolo degli organi di AQ, i processi di miglioramento e le modalità di partecipazione degli studenti.

È auspicabile che le CPDS instaurino un contatto diretto e continuo con i/le Presidenti dei CpD.

5. Calendario e attività

Le CPDS organizzano la loro attività lungo tutto l'arco dell'anno, predisponendo e comunicando con opportuno anticipo un calendario che preveda almeno quattro riunioni annuali. L'attività prevede di:

- Prendere visione delle SMA dei CdS del Dipartimento o Scuola.
- Prendere visione del monitoraggio delle azioni di miglioramento effettuate dai CpD sulla base delle indicazioni della CPDS nella relazione dell'anno precedente.
- Consultare i/le Presidenti dei CpD in modo da conoscere l'offerta formativa (eventuali proposte di istituzione/modifica). In particolare, per le proposte di istituzione di nuovi CdS, la CPDS dà il proprio parere motivato², evidenziando gli elementi valutati, tenendo conto delle linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio per l'a.a. di riferimento.
- Analizzare i risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse (OPIS) reperibili nella piattaforma SISValDidat (vedi [tutorial](#)) e del questionario GP. In ogni documento e analisi prodotta dalla CPDS deve essere obbligatoriamente indicata la fonte esatta dei dati e la data di estrazione delle informazioni per garantirne la tracciabilità.
- Organizzare un evento annuale di restituzione dei risultati dei questionari di rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, coinvolgendo docenti e comunità studentesca del dipartimento o della scuola. In particolare, l'evento dovrà porre l'attenzione sulle azioni intraprese dalla CPDS e dai CpD per risolvere o mitigare le criticità rilevate negli anni precedenti, evidenziando gli esiti ed il relativo impatto. La mera presentazione degli andamenti generali del Corso di Studio non costituisce l'obiettivo principale dell'iniziativa.
- Prendere visione degli indicatori dei CdS.
- Redigere la relazione annuale **entro ottobre** e comunque in tempo utile per dar modo al dipartimento di redigere il piano delle azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola a seguito di quanto segnalato nella sezione della Relazione annuale "Conclusione e sintesi generale".

6. Restituzione dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse

Al fine di promuovere una partecipazione consapevole della comunità studentesca e chiudere correttamente il ciclo della qualità, l'Ateneo organizza annualmente, in maniera organica, un momento di rendicontazione

² Secondo i modelli riportati negli allegati 3, 4 e 5 delle presenti LG.

pubblica dell'esito dei questionari OPIS, attraverso un evento di restituzione, organizzato dalla CPDS, entro il 15 ottobre e comunque in tempo utile per includere l'esito nella relazione annuale dell'anno solare in corso. Per massimizzare l'affluenza e la sensibilizzazione dei nuovi iscritti, l'evento di restituzione si terrà in corrispondenza con una lezione di un insegnamento del primo anno di corso (o secondo anno per il Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia). La data dell'evento di restituzione deve essere definita con opportuno anticipo e comunicata durante i "Matricola Day", oltre che attraverso i canali di comunicazione social e mail del Dipartimento/Scuola.

In via preparatoria, le CPDS chiedono ai/alle Presidenti di ciascun CpD di:

- effettuare un'analisi di dettaglio dei questionari, allargando la seduta a quanti più studenti e studentesse possibile;
- predisporre un sintetico resoconto degli esiti di tale analisi, rappresentando eventuali criticità ed evidenziando se le stesse siano emerse anche nei questionari dell'a.a. precedente e come il CdS se ne sia fatto carico.

Durante l'evento di restituzione si raccomanda di limitare la presentazione dei soli dati di andamento generale del Corso di Studio, privilegiando invece un'analisi delle problematiche emerse, delle misure adottate e del loro grado di efficacia e di sottolineare l'importanza di compilare i questionari in maniera attenta e costruttiva, in modo che questo strumento sia sempre più utile al miglioramento complessivo dei CdS. Durante l'incontro è analizzato quanto emerso nelle riunioni preparatorie, cercando di stimolare un confronto costruttivo tra docenti e comunità studentesca. Al termine la CPDS redige un resoconto.

È opportuno che le CPDS coinvolgano tutte le rappresentanze studentesche di loro competenza (CPDS, CpD, Consiglio di dipartimento), oltre a tutti gli studenti e le studentesse interessati alla discussione.

Di seguito si riporta una scaletta di massima per l'organizzazione della Giornata della restituzione:

Quadro Generale (Breve):

- Introduzione del/la Coordinatore/trice della CPDS;
- Sintesi descrittiva degli andamenti e dei risultati generali dei CdS da parte degli studenti e delle studentesse rappresentanti nella CPDS e nei CpD;

Focus sulle Criticità e buone pratiche (Ampio):

- Presentazione e discussione dettagliata delle problematiche/criticità emerse (inclusi insegnamenti con valutazioni inferiori alle medie di riferimento) e illustrazione delle azioni di miglioramento intraprese o pianificate da CPDS e CpD per risolvere tali criticità, nonché sulla valutazione della loro efficacia.

È inoltre opportuno evidenziare le buone pratiche adottate e i miglioramenti conseguiti, anche in relazione all'evoluzione delle opinioni degli studenti rispetto agli anni precedenti.

Interventi e Segnalazioni:

- Spazio per domande, proposte e segnalazioni spontanee

Momento Riservato agli Studenti:

- Sessione finale di confronto autogestita, riservata agli studenti e studentesse dei CdS e ai rappresentanti nel CpD e nella CPDS (in assenza della componente docente) e redazione di un documento di sintesi da trasmettere tempestivamente alla CPDS.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

7. Relazione annuale

Le CPDS redigono annualmente una Relazione dettagliata che prende in considerazione il complesso dell'offerta formativa del dipartimento o scuola di pertinenza, con particolare riferimento agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e delle studentesse, indicando eventuali problemi specifici.

La CPDS può predisporre un'unica Relazione annuale, purché contenga un focus su ciascuno dei CdS che è tenuta a valutare, oltre a un paragrafo introduttivo e un paragrafo conclusivo di carattere generale.

La Relazione annuale si basa su elementi di analisi indipendenti e deve mettere in luce la funzione valutativa della CPDS anche in relazione ai suggerimenti dati al CdS nella relazione dell'anno precedente.

Nella stesura della Relazione si raccomanda di prestare particolare attenzione alla sintesi: a titolo orientativo si suggerisce di contenere il testo in massimo quattro pagine per la parte relativa a ogni CdS.

Per i corsi di studio a carattere internazionale, la Relazione può essere redatta in lingua inglese, per favorire e agevolare la partecipazione degli studenti e delle studentesse stranieri alle attività delle CPDS.

Per garantire l'efficace integrazione dei processi di AQ con la programmazione strategica dei Dipartimenti, la tempistica è coordinata secondo le seguenti scadenze.

1 - La CPDS completa e approva la Relazione Annuale **entro la fine del mese di OTTOBRE** e comunque in tempo utile per dar modo al dipartimento di redigere il piano delle azioni di miglioramento a livello di Dipartimento/Scuola a seguito di quanto segnalato nella sezione della Relazione annuale "Conclusione e sintesi generale" (includendo i riferimenti all'evento di restituzione) e la trasmette ai presidenti dei CpD e, tramite protocollo, all'Ufficio AQ.

2 - Il/la coordinatore/trice della CPDS presenta la relazione annuale al Consiglio di dipartimento/Scuola di riferimento **entro la fine del mese di OTTOBRE**. Nella stessa seduta del Consiglio di Dipartimento, deve essere approvato l'aggiornamento del PTD che contiene il monitoraggio del Piano delle azioni di miglioramento del Dipartimento dell'anno precedente e il nuovo piano delle azioni di miglioramento (v. LG PTD).

3 - I CpD recepiscono le Relazioni e si attivano per predisporre eventuali azioni di miglioramento, anche in collaborazione con la CPDS stessa **entro la fine del mese di OTTOBRE**.

8. Pareri offerta formativa

Le CPDS devono formulare pareri su istituzione, attivazione, modifica, disattivazione e soppressione dei CdS.

In particolare,

- nel caso di CdS di nuova istituzione: il Comitato Ordinatore deve inviare il documento di progettazione al/alla Coordinatore/trice della CPDS e la CPDS deve prenderne visione esprimendo un parere motivato e circostanziato sulla base delle linee guida per la progettazione in qualità vigenti per l'anno accademico di riferimento.
- nel caso di attivazione dei CdS: il parere della CPDS deve tenere conto di quanto evidenziato nella [relazione](#) del NdV.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegati:

Allegato 1 - Modello per la nomina del/la Coordinatore/trice

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno presso si riunisce la Commissione paritetica docenti - studentesse e studenti del Dipartimento/della Scuola di convocata regolarmente dal/dalla Direttore/trice del Dipartimento/Presidente della Scuola per l'elezione del/della Coordinatore/trice.

indicare anche i corsi di studio per i quali il/la docente o lo studente/la studentessa è stato/a delegato/a

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti/esse					

Presiede il Direttore/la Direttrice del Dipartimento di , Prof./Prof.ssa
./



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Presiede il/la Presidente della Scuola di , Prof./Prof.ssa

Esercita le funzioni di Segretario o Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il/La Direttore/Direttrice/ Il/La Presidente verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista "presenza e telematica" dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Elezione Coordinatore/Coordinatrice

Il/La Direttore/Direttrice / Il/La Presidente invita i presenti ad eleggere il proprio coordinatore o la propria coordinatrice.

(N:B: Se fossero state presentate candidature, può essere inserito a verbale la presentazione della candidatura da parte del/della Presidente della seduta).

La CPDS, unanime/a maggioranza elegge il /la Prof./ Prof.ssa quale suo/a coordinatore/coordinatrice ai sensi dell'art. 25 comma 2 del Regolamento elettorale e per la costituzione degli Organi dell'Università degli Studi di Siena.

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Il Segretario/La Segretaria Il/La Direttore/Direttrice del Dipartimento

Prof./ Prof.ssa Il/La Presidente/Presidentessa della Scuola



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 2 – Modello per la relazione annuale

**Relazione Annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studentesse e Studenti (CPDS)
Dipartimento/Scuola di ...
Anno di riferimento: 2026**

INTRODUZIONE (parte comune a tutti i CdS)

Sono oggetto di analisi e valutazione della CPDS i CdS presenti in Banca dati SUA-CdS dell'anno accademico corrente, esclusi i corsi di nuova istituzione.

ELENCO DEI CORSI DI STUDIO OGGETTO DI ANALISI

Corso di studio	Dipartimento contitolare	Classe (L/LM/LMCU/LSNT/LMSNT)	pag.



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

COMPOSIZIONE COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTESSE E STUDENTI		
	nome e cognome	corso di studio
docenti	1 (coordinatore/coordinatrice)	
	2	
	3	
	4	
studentesse e studenti*	1	
	2	
	3	
	4	

* In caso di assenza di pariteticità, anche temporanea, indicare il motivo.

La CPDS si è riunita nelle seguenti date (indicare brevemente gli argomenti trattati in ciascuna riunione):

- 1) / /2026
- 2) / /2026
- 3) / /2026



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

PARTE DA REDIGERE PER OGNI CORSO DI STUDIO (massimo 4 pagine per CdS)

Denominazione Corso di Studio:

Classe:

Quadro A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse
Istruzioni di supporto alla compilazione	<u>Fonti documentali di riferimento:</u> ● I risultati dei questionari sono consultabili sul sito SISValDidat ● Dati Almalaurea sulle opinioni laureandi e Occupazione inseriti nel quadro "Monitoraggio dei risultati" del pannello "Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ" della SUA-CdS 2026 ● Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni ● Relazione annuale 2025 della CPDS ● Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2025 della CPDS ● Scheda di valutazione 2026 del NdV sulla relazione CPDS 2025 <u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> - Valutare l'efficacia delle modalità adottate per rendere noti i risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse - valutare il grado di copertura degli insegnamenti e gli esiti della rilevazione considerando: ✓ il rapporto insegnamenti erogati ed insegnamenti valutati ✓ il n° questionari compilati/n° questionari attesi ✓ i risultati per ciascun quesito (es: docenza, metodi di insegnamento, giudizio complessivo) ✓ l'andamento dei quesiti presi in considerazione negli ultimi 3 anni - valutare se il CdS e il Dipartimento analizzano e considerano in modo adeguato i risultati degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e delle studentesse, laureandi e laureati; valutare le azioni individuate dai CdS per risolvere eventuali criticità; - valutare se sono accordati credito e visibilità alle considerazioni della CPDS dal CdS e dal Dipartimento - valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportate nella relazione 2025 <u>Suggerimenti</u> Nel commento ai dati riportare: ● il quadro della situazione ed il livello di soddisfazione degli studenti e delle studentesse sulle attività didattiche per ciascun CdS ● la contestualizzazione dei dati emersi rispetto alle specifiche realtà organizzative e didattiche Può essere utile valutare il grado di diffusione dei dati disaggregati dei questionari (a livello di singolo insegnamento/docente): discussioni collegiali, pubblicazione su sito istituzionale



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

eventuale utilizzo dei risultati ai fine dell'adozione di meccanismi premiali

... ..
... ..
... ..
... ..
... ..
... ..

Spazio per la
compilazione

Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2025

Obiettivo	Azione	Commento
1) ...	...	...
2) ...	...	...
3) ...	...	...

Schema riassuntivo delle eventuali **nuove** azioni suggerite dalla CPDS al CdS

Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)
1) ...	...	...
2) ...	...	...
3) ...	...	...

Quadro B

Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule,
attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al
livello desiderato

Istruzioni di
supporto alla
compilazione

Fonti documentali di riferimento:

- Quadri "Servizi per gli studenti" e "Monitoraggio dei risultati" del pannello "Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ" della SUA-CdS 2026
- Verbali delle riunioni di consultazione delle parti interessate
- Eventuali segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni alla CPDS
- Obiettivi formativi descritti nel quadro "Ordinamento didattico" del pannello "Struttura del cds e percorsi formativi" della SUA-CdS
- Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2025 della CPDS
- Scheda di valutazione 2026 del NdV sulla relazione CPDS 2025

Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:

- Valutare se le metodologie di insegnamento (attività didattiche integrative, esercitazioni, lezioni frontali) risultano adeguate ai fini dell'apprendimento dello



	<i>studente/della studentessa;</i> • <i>valutare se il materiale didattico è disponibile, corrispondente al programma dell'insegnamento e coerente con gli obiettivi formativi;</i> • <i>valutare se è garantita l'omogeneità tra i programmi per gli insegnamenti canalizzati;</i> • <i>valutare l'adeguatezza dei/delle docenti (numerosità, qualificazione), tenendo in considerazione sia i contenuti scientifici che l'organizzazione didattica;</i> • <i>valutare l'adeguatezza del carico didattico dei/delle docenti tenuto conto della qualifica (PO, PA, Ricercatori/Ricercatrice etc) e del SSD in relazione agli obiettivi formativi ed i risultati di apprendimento attesi;</i> • <i>valutare l'adeguatezza di aule, biblioteche, laboratori alle attività didattiche del CdS e se riscuotono il gradimento degli studenti e delle studentesse</i> • <i>valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportare nella relazione 2025</i> <u>Suggerimenti</u> <i>Le analisi e le proposte di miglioramento non sono solo per il CdS ed il Dipartimento ma anche per l'ATENEO Per l'analisi potrebbero essere utili informazioni raccolte direttamente dalla CPDS mediante incontri con gli studenti e le studentesse (evento della restituzione)</i>														
<i>Spazio per la compilazione</i>															
	Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2025 <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...		
	Obiettivo	Azione	Commento												
	1) ...	...	...												
2) ...	...	...													
3) ...	...	...													
Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...	...
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)													
1) ...	...	...													
2) ...	...	...													
3) ...	...	...													
...	...	...													



Quadro C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dalle studentesse e dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi																											
Istruzioni di supporto alla compilazione	<u>Fonti documentali di riferimento:</u> • I risultati dei questionari sono consultabili sul sito SISValDidat • Quadro "Ordinamento didattico" del pannello "Struttura del cds e percorsi formativi" della SUA-CdS 2026 • Segnalazioni provenienti dalle studentesse e dagli studenti • Syllabi degli insegnamenti • Rapporti di riesame • Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2025 della CPDS • Scheda di valutazione 2026 del NdV sulla relazione CPDS 2025 <u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> • Valutare se il CdS possiede regole e indicazioni operative per lo svolgimento delle verifiche (intermedie e finali); • valutare se le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti e se vengono comunicate espressamente alle studentesse e agli studenti; • valutare se le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi (prove in itinere, esami orali ecc...); • verificare se il CdS effettua l'analisi degli esiti delle prove di accertamento (es, % promossi/presenti all'esame, individuazione di "insegnamenti killer") • valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportare nella relazione 2025																											
Spazio per la compilazione	 Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2025 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Commento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> </tbody> </table> Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...	...
Obiettivo	Azione	Commento																										
1) ...	...	...																										
2) ...	...	...																										
3) ...	...	...																										
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																										
1) ...	...	...																										
2) ...	...	...																										
3) ...	...	...																										
...	...	...																										



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

--	--

Quadro D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico
Istruzioni di supporto alla compilazione	<u>Fonti documentali di riferimento:</u> ● Relazione annuale 2025 della CPDS ● Quadro "Ordinamento didattico" del pannello "Struttura del cds e percorsi formativi" della SUA-CdS ● Scheda di Monitoraggio annuale ● Rapporto di Riesame ciclico (se effettuato) ● Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2025 della CPDS ● Scheda di valutazione 2026 del NdV sulla relazione CPDS 2025 <u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> - Valutare se vengono analizzati e monitorati i percorsi di studio, risultati degli esami e gli esiti occupazionali dei laureati/delle laureate del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale/regionale con riferimento agli indicatori forniti da ANVUR; - verificare se sono presenti attività collegiali dedicate a: ● revisione dei percorsi; ● coordinamento didattico tra gli insegnamenti; ● razionalizzazione degli orari; ● distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; - valutare se vengono analizzate in modo convincente le cause dei problemi rilevati; - valutare se sono state indicate possibili soluzioni ai problemi riscontrati e se sono coerenti con i problemi individuati, rilevanti e migliorative; - valutare se il CdS monitora gli interventi promossi e ne valuta l'efficacia - valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportare nella relazione 2025 <u>Suggerimenti</u>



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	<i>Nell' ultimo Rapporto di riesame ciclico la CPDS deve verificare se:</i> • <i>L'analisi è attinente con i dati utilizzati</i> • <i>Sono state individuate misure correttive coerenti con le criticità evidenziate</i> • <i>Le azioni correttive proposte sono state attuate e quanto si sono dimostrate efficaci</i> • <i>Nel caso non sia disponibile un Rapporto di riesame recente, la CPDS deve verificare se le azioni correttive proposte nel precedente siano state attuate e quanto si siano dimostrate efficaci</i> <i>Nella Scheda di monitoraggio annuale (SMA) la CPDS deve verificare se:</i> • <i>L'analisi è attinente con i dati utilizzati</i> • <i>Siano state adottate misure correttive adeguate alle criticità emerse</i>														
<i>Spazio per la compilazione</i>															
	Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2025 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Commento</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...		
	Obiettivo	Azione	Commento												
	1) ...	...	...												
2) ...	...	...													
3) ...	...	...													
Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr> <tr> <td>...</td><td>...</td><td>...</td></tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...	...
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)													
1) ...	...	...													
2) ...	...	...													
3) ...	...	...													
...	...	...													

Quadro E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni relative al CdS pubblicate nelle pagine web
Istruzioni di supporto alla compilazione	<u>Fonti documentali di riferimento:</u> • Syllabi o Scheda insegnamento che descrivono obiettivi formativi, contenuti, programma, bibliografia, modalità di valutazione, ecc. (analisi anche a campione definendo più o meno la percentuale di campionamento) • Monitoraggio delle azioni di miglioramento a seguito delle segnalazioni ricevute nella relazione annuale 2025 della CPDS • Scheda di valutazione 2026 del NdV sulla relazione CPDS 2025 • Sito del CdS, Dipartimento, Ateneo, ecc



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

	- SUA-CdS 2026 (è opportuno che la CPDS controlli i contenuti) <u>Aspetti da considerare nella redazione del presente quadro:</u> Sulla base dei dati inseriti nella parte pubblica della SUA CdS, indicare eventuali criticità e proposte di miglioramento sui seguenti aspetti: - Completezza, chiarezza e puntualità delle informazioni - Fruibilità delle informazioni da parte di uno studente/ di una studentessa - Coerenza delle informazioni contenute nella SUA-CdS con il sito web del CdS - Valutare se e come il CdS ha preso in carico le eventuali osservazioni riportate nella relazione 2025 <u>Suggerimenti</u> La CPDS può decidere di concentrarsi su un solo argomento, motivando la scelta (es: Quest'anno la CPDS si è concentrata sull'analisi dei syllabi del primo anno perché.....) Coinvolgere il più possibile gli studenti e le studentesse in questa analisi.																											
Spazio per la compilazione	 Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2025 <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Commento</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> </tbody> </table> Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS <table border="1"> <thead> <tr> <th>Obiettivo</th> <th>Azione</th> <th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>1) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>2) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>3) ...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> <tr> <td>...</td> <td>...</td> <td>...</td> </tr> </tbody> </table>	Obiettivo	Azione	Commento	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	...	...	...
Obiettivo	Azione	Commento																										
1) ...	...	...																										
2) ...	...	...																										
3) ...	...	...																										
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																										
1) ...	...	...																										
2) ...	...	...																										
3) ...	...	...																										
...	...	...																										

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento
----------	-------------------------------------



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Spazio per la compilazione	...	...	...
	...	...	...
	...	...	...
	...	...	...
	...	...	...
	...	...	...
	Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il 2025		
	Obiettivo	Azione	Commento
	1) ...	...	...
	2) ...	...	...
3) ...	...	...	
Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS			
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
...	...	...	

CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE (parte comune a tutti i CdS - massimo 1 pagina)		
Rendicontazione delle azioni inserite nella sintesi generale della relazione per il 2025		
Quadro	Oggetto	Commento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Commento finale complessivo per il Dipartimento o Scuola

Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 3 – Modello verbale per parere istituzione CdS

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno presso..... si riunisce
la Commissione paritetica docenti - studentesse e studenti del/della Dipartimento/Scuola di ...
..... convocata regolarmente dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice.

Indicare anche i corsi di studio per i quali il/la docente o lo/la studente/essa è stato/a delegato/a

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					

Presiede il Coordinatore/la Coordinatrice Prof./Prof.ssa . /

Esercita le funzioni di Segretario /Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il Coordinatore/La Coordinatrice verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (se occorre)
2. Parere sulla proposta di istituzione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in a.a. xxxx/xxxx
3. Eventuale altro punto dell'odg

Punto n. 2 OdG: **Parere sulla proposta di istituzione del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in a.a. xxxx/xxxx**



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Il/La coordinatore/coordinatrice ricorda che l'ordinamento didattico predisposto dal Comitato Ordinatore del corso di laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico in (Classe) è stato inviato a tutti i/le componenti della CPDS e riassume quanto segue:
(riportare a verbale almeno le informazioni inviate come progetto di massima)

Corso di laurea/laurea magistrale

in

(Classe)

Lingua

Curricula (Sì/No)

Interateneo (Sì/No)

Titolo congiunto (Sì/No)

Dipartimento di riferimento (eventuali altri Dipartimenti coinvolti)

Motivazioni per l'istituzione del CdS

Breve descrizione del contenuto del corso

Resoconto consultazione parti interessate

Al termine dell'esposizione il Coordinatore/la Coordinatrice, invita, la CPDS ad esprimere un parere in merito alla richiesta di istituzione per l'a.a. XXXX/XX del nuovo Corso di Studio.

La CPDS, dopo una breve discussione, unanime (o con i voti favorevoli di... e contrari di... e con l'astensione di...), esprime il proprio parere favorevole/non favorevole e formula le seguenti osservazioni/raccomandazioni

.....
.....
.....

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Il Segretario/La Segretaria
Prof./ Prof.ssa

Il/La Coordinatore/La Coordinatrice
Prof./Prof.ssa



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 4 – Modello parere per modifica ordinamento CdS

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno presso..... si riunisce
la Commissione paritetica docenti - studentesse e studenti del/della Dipartimento/Scuola di ...
..... convocata regolarmente dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice.

Indicare anche i corsi di studio per i quali il/la docente o lo/la studente/essa è stato/a delegato/a

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					

Presiede il Coordinatore/la Coordinatrice, Prof./Prof.ssa . /

Esercita le funzioni di Segretario /Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il Coordinatore/La Coordinatrice verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (se occorre)
2. Parere sulla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in a.a. xxxx/xxxx
3. Parere sulla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico ina.a. xxxx/xxxx
4. ---ripetere un punto dell'odg per ogni CdS che necessita di parere



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

5. Eventuale altro punto dell'odg

.....

Punto n. 2 OdG: **Parere sulla proposta di modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in a.a. xxxx/xxxx**

Il/La coordinatore/coordinatrice

Il/La Coordinatore/Coordinatrice illustra la seguente scheda riepilogativa presentata dal Comitato per la Didattica del corso di laurea/laurea magistrale/laurea magistrale a ciclo unico per motivare la proposta di modifica dell'ordinamento didattico. *(Nel caso in cui non sia già redatta, chiedere al Presidente del CpD di farlo):*

COPIARE LA SCHEDA PRESENTATA DAL CpD

Informazioni (prima della modifica)

Classe	
Denominazione	
Dipartimento di riferimento	
Dipartimento/i contitolare/i	
Lingua di erogazione	
Presidente del CpD	

Motivi della revisione:

- ☐ Indicazioni della CPDS
- ☐ Evidenze presenti nel rapporto di riesame ciclico o nella scheda di monitoraggio annuale
- ☐ Indicazioni fornite dalle parti interessate
- ☐ Indicazioni fornite dal PQA o dal Nucleo di Valutazione di Ateneo anche in fase di audit
- ☐ Altro (esempio: opportunità identificate in autonomia dal CdS)

Descrizione dei motivi della revisione

--

Modifiche proposte:

- ☐ Denominazione del CdS
- ☐ Lingua di erogazione della didattica
- ☐ Convenzioni per rilascio titoli congiunti in modalità interateneo
- ☐ Obiettivi formativi
- ☐ Profili professionali e sbocchi occupazionali
- ☐ Tabella delle attività formative



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

- ☐ Modifiche non sostanziali del progetto formativo
☐ Altro

Descrizione delle modifiche proposte:

Eventuali riferimenti alla consultazione delle parti interessate e sua sintesi:

Eventuali riferimenti al riesame ciclico:

Il Coordinatore, invita, pertanto, la CPDS ad esprimere un parere in merito alla richiesta di modifica di ordinamento didattico.

La CPDS, dopo una breve discussione, unanime (o con i voti favorevoli di... e contrari di... e con l'astensione di...)

Esprime

Parere favorevole/non favorevole alla modifica dell'ordinamento didattico del Corso di Laurea/Laurea Magistrale/Laurea Magistrale a ciclo unico in (Classe)e/o formula le seguenti osservazioni / raccomandazioni

Se previste altre modifiche di ordinamento per altri CdS, ripetere dal punto dell'ODG fino a qui per ogni corso di studio

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Il Segretario/La Segretaria
Prof./ Prof.ssa

Il/La Coordinatore/La Coordinatrice
Prof./Prof.ssa



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 5 – Modello parere per attivazione CdS

INSERIRE LOGO DEL DIPARTIMENTO o SCUOLA

Il giorno presso..... si riunisce
la Commissione paritetica docenti - studentesse e studenti del/della Dipartimento/Scuola di ...
..... convocata regolarmente dal/dalla Coordinatore/Coordinatrice.

Indicare anche i corsi di studio per i quali il/la docente o lo/la studente/essa è stato/a delegato/a

	Nome e Cognome	Corso di Studio	P	Ag	A
Docenti					
Studenti					

Presiede il Coordinatore/la Coordinatrice, Prof./Prof.ssa . /

Esercita le funzioni di Segretario o/Segretaria verbalizzante il Prof./la Prof.ssa

Il Coordinatore/la Coordinatrice verificata l'esistenza del numero legale, ricordando che la riunione si svolge (esempi: in presenza; modalità telematica: modalità mista (presenza e telematica) dichiara aperta e valida la seduta e passa a esaminare il seguente ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO

1. Approvazione verbale seduta precedente (se occorre)
2. Offerta formativa a.a. xxxx/xxxx parere attivazione CdS
3. Eventuale altro punto dell'odg

Punto n. 2 OdG: **Offerta formativa a.a. xxxx/xxxx: parere attivazione CdS**



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Il/La Coordinatore/Coordinatrice ricorda che l'offerta formativa per l'a.a. xxxx/xxxx del Dipartimento/Scuola prevede i seguenti CdS:

Classe	Denominazione CdS	Richiesta istituzione /modifica di ordinamento <i>se si indicare la data del verbale della CPDS con parere per istituzione/modifica</i>	Segnalazioni di criticità da parte del NdV nella relazione annuale

La CPDS, tenuto conto che i Corsi di Studio già attivi nell'anno accademico precedente hanno presentato il Monitoraggio delle eventuali criticità evidenziate dalla CPDS nella Relazione (**indicare anno precedente rispetto all'anno solare di redazione**), vista la Relazione del NdV del..... unanime

Esprime

Parere favorevole all'attivazione per l'a.a. xxxx/xxxx dei CdS:

Classe	Denominazione CdS	Raccomandazioni

Il presente verbale è redatto, letto ed approvato all'unanimità seduta stante.

Il Segretario/La Segretaria
Prof./ Prof.ssa

Il Coordinatore/La Coordinatrice
Prof./Prof.ssa



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

All. 4

Presidio della Qualità di Ateneo

Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	11 giugno 2020
Versione 1.7	7 luglio 2026

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE

Linee Guida

Elenco degli acronimi

ANS	Anagrafe Nazionale degli Studenti
ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
CEV	Commissione di Esperti della Valutazione
CdS	Corso di Studio
CpD	Comitato per la Didattica
CdD	Consiglio di Dipartimento
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale
SUA-CdS	Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio

Sommario

Inquadramento generale	2
Descrizione della scheda	2
Indicazioni per la predisposizione del commento	4
Istruzioni operative per la compilazione della SMA	6



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Inquadramento generale

L'attività di riesame dei Corsi di Studio (CdS) si realizza attraverso due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi:

- la **Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA)** prevede al suo interno un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi calcolati dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) sulle carriere degli studenti, attrattività e internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente, soddisfazione dei laureati.

La consegna all'ANVUR della SMA dovrà avvenire **entro il mese di dicembre**. (v. linee guida di ANVUR per il Sistema di assicurazione della qualità negli atenei)

- Il **Rapporto di Riesame Ciclico (RRC)**, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

I RRC non hanno una scadenza temporale prefissata in termini di mese di presentazione.

Entrambi i documenti sono redatti dal Comitato per la Didattica (CpD) del CdS e approvati dal Consiglio della Scuola (se presente) e dal Consiglio di Dipartimento (CdD).

Le SMA dei CdS dei corsi selezionati per le visite di accreditamento periodico saranno prese in visione dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nelle fasi di esame a distanza.

Descrizione della scheda

La SMA contiene informazioni riassuntive di contesto, ricavate dalla Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) e dall'Anagrafe Nazionale degli Studenti (ANS), utili alla lettura e all'interpretazione degli indicatori, che si articolano nelle successive 6 sezioni contenenti i seguenti indicatori:

Sezione	Cod. Id.	Testo indicatore
Gruppo A - Indicatori relativi alla didattica	iC01 [^]	Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a.
	iC02*	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso
	iC02bis	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro un anno oltre la durata normale del corso
	iC03	Percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni
	iC04	Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo
	iC05	Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

	iC06	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC06bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC06ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (L)
	iC07	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC07bis	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC07ter	Percentuale di Laureati occupati a tre anni dal Titolo (LM; LMCU)
	iC08	Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LM; LMCU), di cui sono docenti di riferimento
	iC09	Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: (0,8))
Gruppo B - Indicatori di internazionalizzazione	iC10^	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso
	iC10bis	Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti
	iC11	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero
	iC12	Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero
Gruppo E - Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica	iC13*^	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
	iC14*^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio
	iC15^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno
	iC15bis^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 di CFU previsti al I anno
	iC16^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno
	iC16bis*^	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
	iC17*^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio
	iC18	Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo
	iC19*	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19bis	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata
	iC19ter	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza erogata
	iC20	Rapporto tutor/studenti iscritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere	iC21	Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno
	iC22*^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
	iC23^	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo
	iC24^	Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e occupabilità	iC25	Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS
	iC26	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
	iC26bis	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
	iC26ter	Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU)
Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del Corpo Docente	iC27*	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
	iC28*	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)
	iC29°	Rapporto tutor in possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)
	iC30T**	Percentuale di iscritti inattivi
	iC30Tbis**	Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi

* Set minimo di indicatori per la Relazione Annuale dei NdV e indicatori a supporto della valutazione per il modello AVA3

^ Indicatore per i quali è presente una versione specifica per gli atenei telematici

° Indicatore per i corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Per una guida alla lettura e all'interpretazione degli indicatori e per informazioni analitiche riguardo alla loro costruzione (definizioni di numeratore e denominatore, modalità di calcolo e fonte dei dati), si veda la **Nota metodologica** "Documento di accompagnamento e approfondimento degli indicatori".

L'insieme degli indicatori offre al CdS la possibilità di operare sia confronti interni (verticali) di tipo temporale (trend), sia confronti esterni (orizzontali) con i dati medi dei CdS della stessa classe riferiti i) all'Ateneo (attenzione: con esclusione del CdS in esame), ii) all'area geografica di riferimento e iii) all'intera nazione.

L'impegno di ANVUR è fornire annualmente, con aggiornamento al 30 giugno, le SMA relative all'Ateneo nel suo complesso e ai singoli CdS attivi nell'anno accademico precedente. Sono previsti tre ulteriori rilasci di dati con aggiornamenti al 30 settembre, al 31 dicembre e al 30 marzo dell'anno successivo. I dati saranno rilasciati sul Portale entro i 15 giorni successivi alla data di estrazione.

Indicazioni per la predisposizione del commento

Con riferimento alla SMA, ogni CdS dovrà esaminare i valori degli indicatori in relazione alle proprie caratteristiche e ai propri obiettivi, ponendo particolare attenzione sia ai trend temporali che a eventuali scostamenti dai benchmark di ateneo, di area e, soprattutto, nazionale. Il singolo CdS potrà infatti confrontarsi con i corsi della stessa classe di laurea e tipologia (triennale, magistrale, magistrale a ciclo unico, ecc.), al fine di rilevare tanto le proprie potenzialità (individuando ad esempio quegli indicatori per i quali il confronto con i CdS della stessa classe risulta positivo), quanto individuare i casi di scostamento rilevante dalle medie nazionali relative alla classe, per individuare eventuali situazioni critiche per le quali attivare le azioni di miglioramento più opportune e, se del caso, l'eventuale necessità di anticipazione del RRC.

Si raccomanda di esaminare con particolare attenzione gli "indicatori sentinella", rappresentati dal set minimo di indicatori utilizzato dal Nucleo di Valutazione (NdV) per la redazione della relazione annuale, integrato da alcuni indicatori individuati dal PQA. Nei casi di forte scostamento, in particolare dal benchmark nazionale, è opportuno



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

valutare attentamente le criticità, declinandole adeguatamente (es. problema al numeratore o al denominatore).

INDICATORI SENTINELLA	
iC00a ¹	(avvii di carriera)
iC02	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del cds
iC13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire
iC14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso cds
iC16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso cds avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno
iC17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso cds
iC19	Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata
iC22	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso
iC24	(Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni)
iC25	(iC25 - Percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS)
iC26	(Percentuale di Laureati occupati a un anno dal Titolo (LM; LMCU) - Laureati che dichiarano di svolgere un'attività lavorativa o di formazione retribuita (es. dottorato con borsa, specializzazione in medicina, ecc.)
iC27	Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)
iC28	Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

Ogni CdS potrà comunque individuare altri indicatori sentinella, specifici per il proprio CdS.

Vista la loro specificità, per i **CdS delle Professioni Sanitarie** si consiglia inoltre di individuare uno o più CdS analoghi (a livello di area geografica e soprattutto nazionale) con cui potersi correttamente confrontare.

¹ L'indicatore IC00a "Avvii di carriera" conteggia solo gli studenti che risultano iscritti a quel CdS senza aver fatto passaggi di corso. Se uno studente si è immatricolato (prima iscrizione al sistema universitario) in un CdS diverso non viene conteggiato nell'indicatore del CdS analizzato, ma nell'indicatore del CdS di provenienza, perché è su quello che ha avuto il suo avvio di carriera universitaria.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Istruzioni operative per la compilazione della SMA

La SMA è accessibile al sito <http://ava.miur.it/>

IL PORTALE PER LA QUALITA' DELLE SEDI E DEI CORSI DI STUDIO

PRESENTATO DA:  Benvenuti

ACCOGLIENZA

La Scheda Unica Annuale è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studi.
La Scheda SUA deve essere completata entro il 30.5 di ogni anno e si compone delle seguenti Sezioni:
1. La sezione "Qualità" è lo strumento principale del sistema di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento introdotto dalla L. 240/2010, dal Decreto Legislativo 19/2012 e recepito dal DM 47/2013.
In tal senso la Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio mira a:
- definire la domanda di formazione;
- esplicitare l'offerta formativa;
- certificare i risultati di apprendimento;
- chiarire ruoli e responsabilità che attengono alla gestione del sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo;
- riesaminare periodicamente l'impianto del Corso di Studio e i suoi effetti per apportare le necessarie modifiche.
2. La sezione "Amministrazione" in cui sono incorporati automaticamente tutti i dati di istituzione (RAD) attivazione (OFF.F) del corso, consentendo quindi una migrazione verso il nuovo sistema di gestione delle informazioni che viene a costituirsi come una piattaforma di comunicazione "integrata" che consente di veicolare a tutti gli attori/destinatari del processo di comunicazione la medesima informazione, con un significativo vantaggio in termini di tempo, affidabilità e semplificazione dei processi informativi.
Ogni singola sezione è accompagnata da indicazioni per l'elaborazione."

LOGIN

seleziona l'ateneo username

ACCEDI

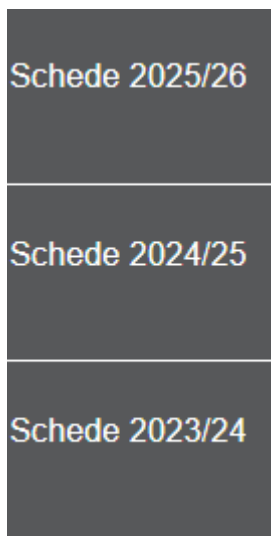
Per procedere alla lettura/compilazione della scheda:

- selezionare l'Ateneo (**Univ. di Siena**) e digitare l'utenza con le credenziali di accesso
- cliccare su **ACCEDI e selezionare:**
 - a) **SUA-Cds 2023 per la redazione della SMA (indicatori al 6 luglio 2024)**
 - b) **SUA-Cds 2024 per la redazione della SMA (indicatori al 15 luglio 2025)**
 - c) **SUA-Cds 2025 per la redazione della SMA (indicatori a luglio o ottobre 2026)**



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

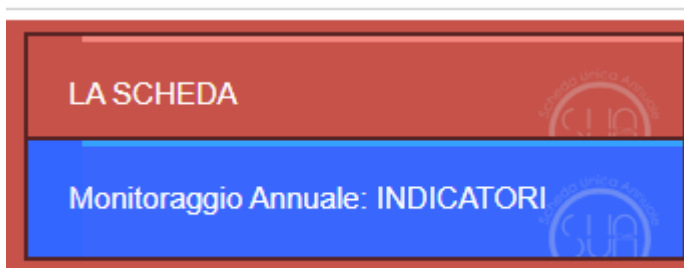
Presidio della Qualità di Ateneo



- In ogni caso cliccare su **Visualizza Schede**



E cliccare sulla parte in blu **Monitoraggio Annuale: INDICATORI**.



- a) per la **lettura della SMA dello scorso anno comprensiva di commento** (relativa al commento agli indicatori al 15 luglio 2025), dopo aver selezionato la voce SUA-CdS 2024, per prima cosa **visualizzare gli indicatori al 15/07/2025 o al 04/10/2025** (altrimenti si visualizzano gli ultimi indicatori senza commento) e accertarsi che compaia la scritta Scheda del Corso di Studio – 15/07/2025 o 04/10/2025 (i CpD hanno in



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

modo autonomo deciso di commentare gli indicatori pubblicati in una delle due date)

Visualizza Indicatori al: 28/03/2026	Scarica dati al: 28/03/2026
Visualizza Indicatori al: 05/01/2026	Scarica dati al: 05/01/2026
Visualizza Indicatori al: 04/10/2025	Scarica dati al: 04/10/2025
Visualizza Indicatori al: 15/07/2025	Scarica dati al: 15/07/2025

Commento selezionato come scheda di monitoraggio annuale

- b) per la **redazione della SMA** (relativa al commento agli indicatori a luglio o ottobre 2026), selezionare sulla sinistra la voce SUA-CdS 2025.

Appare la seguente schermata aggiornata al 2025:

Monitoraggio annuale indicatori

- Nota metodologica **aggiornata a Luglio 2024** [visualizza](#)
- Elenco dei file ANS disponibili [visualizza](#)
- Elenco dei file con tutti gli indicatori:
 - [15/07/2025](#) (all'interno di ciascun CdS è possibile scaricare il singolo csv)
- Per informazioni tecniche: [supporto](#)
- Per informazioni da richiedere ad ANVUR: indicatori@anvur.it

ELENCO CORSI - 2024/2025

Per abilitare un utente, autorizzato in scrittura sulla classe, ad effettuare una "nuova proposta" di un corso già approvato, bisogna assegnare il corso all'utente tramite l'apposito link "mostra al docente"

Corsi Triennali

Scienze storiche e del patrimonio culturale (ID SUA=1597985 - ID RAD=1410336 - CODICIONE=0520106200100001) L-1 Beni culturali QUADRI COMPLETATI 10/10	[assegnato a: dssbc]	LA SCHEDA Monitoraggio Annuale: INDICATORI
---	----------------------	--

Scaricare e leggere la nota metodologica facendo click su visualizza.

Selezionare il CdS che ci interessa e cliccare sulla parte in Blu Monitoraggio Annuale INDICATORI

La scheda di monitoraggio del CdS si presenta con una serie di informazioni generali per poi schematizzare i dati in forma tabellare visualizzabili sul web, in pdf (cliccando su **Scarica la scheda in pdf**) oppure in formato csv (cliccando su **Scarica dati al: xx/yy/zz zz**).



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Il PQA suggerisce di fare riferimento ai dati più recenti, normalmente rilasciati a giugno/luglio, disponibili sul sito al momento di compilazione della SMA.

Attenzione: la data riportata nel campo Dati ANS aggiornati al... deve essere la stessa degli indicatori presi in esame.

Nel campo *Breve commento* inserire un commento sintetico che dovrà evidenziare le eventuali criticità riscontrate e le loro cause, con la descrizione di eventuali azioni di intervento sui punti di maggiore criticità. Si consiglia di evidenziare anche gli eventuali elementi di forza del CdS.

Breve commento
Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale ☐
Salva commento
Elenco file con dati ANS visualizza

- Spuntare “Utilizzo questa versione come scheda di monitoraggio annuale”
- Cliccare su *Salva commento*
- Scaricare il pdf, cliccando su **Scarica la scheda pdf con commento** in alto alla pagina degli indicatori. Il documento generato è comprensivo degli indicatori e del relativo commento, e dovrà essere sottoposto ad approvazione del CpD.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Inviare, infine, un messaggio a **quality.assurance@unisi.it** per notificare di aver completato la compilazione della scheda.





**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

All. 5

Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	8 luglio 2025
Versione 1.3	7 luglio 2026

LINEE GUIDA MONITORAGGIO AZIONI DI MIGLIORAMENTO

A SEGUITO INDICAZIONI RELAZIONE ANNUALE CPDS

Elenco degli acronimi

ANVUR	Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca
AQ	Assicurazione della Qualità
CdS	Corso di Studio
CpD	Comitato per la Didattica
CPDS	Commissione Paritetica Docenti-Studentesse e studenti
LG	Linee Guida
NdV	Nucleo di Valutazione
PQA	Presidio della Qualità di Ateneo
RRC	Rapporto di Riesame Ciclico
SMA	Scheda di Monitoraggio Annuale

Sommario

Relazione CPDS e individuazione azioni miglioramento	2
Monitoraggio azioni di miglioramento CdS	4
Allegato 1	4



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Relazione CPDS e individuazione azioni miglioramento

Il PQA dell'Università di Siena ha ritenuto utile integrare il modello per la relazione della Commissione paritetica docenti studenti, reperibile a [questa pagina](#), per agevolare CdS e Dipartimenti/Scuole a focalizzare meglio le azioni di miglioramento suggerite dalla CPDS nella propria relazione.

Al termine della parte descrittiva per ogni quadro della relazione è presente lo *Schema riassuntivo delle eventuali nuove azioni suggerite dalla CPDS al CdS* preceduto dalla *Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il XX (anno precedente all'anno di redazione della relazione)*.

Schema riassuntivo delle eventuali **nuove** azioni suggerite dalla CPDS al CdS

Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)
1) ...	...	...
2) ...	...	...
3) ...	...	...

Rendicontazione delle azioni suggerite dalla CPDS al CdS nella relazione per il XX (anno precedente all'anno di redazione della relazione)

Obiettivo	Azione	Commento
1) ...	...	...
2) ...	...	...
3) ...	...	...

Considerato che spesso nelle relazioni sono evidenziate azioni di miglioramento per tutti i CdS, è stata inoltre aggiunta la sezione *Conclusioni e sintesi generale* per facilitare i **Dipartimenti/Scuole** a focalizzare meglio i suggerimenti della CPDS. Dopo il primo anno è stata richiesta anche la rendicontazione delle azioni inserite nella relazione della CPDS dell'anno precedente.

CONCLUSIONI E SINTESI GENERALE **(parte comune a tutti i CdS - massimo 1 pagina)**

Rendicontazione delle azioni inserite nella sintesi generale della relazione per il 2025

Quadro	Oggetto	Commento
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	

Commento finale complessivo per il Dipartimento o Scuola (anno di redazione della relazione)

Quadro	Oggetto	Sintesi delle proposte
A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e delle studentesse	
B	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato	
C	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti e dalle studentesse in relazione ai risultati di apprendimento attesi	
D	Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico	
E	Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS	
F	Ulteriori proposte di miglioramento	

Tale sezione conclusiva deve portare il Dipartimento/Scuola a redigere il Piano delle azioni di miglioramento, come previsto dalle Linee guida Piano triennale di dipartimento (PTD).



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Monitoraggio azioni di miglioramento CdS

I corsi di studio effettuano con cadenza annuale un [monitoraggio delle azioni di miglioramento](#) (v. paragrafo CdS) svolte a seguito delle segnalazioni e dei suggerimenti riportati nella relazione annuale della Commissione paritetica docenti studenti. Per la scadenza si deve fare riferimento allo [scadenario AQ didattica](#) utilizzando il modello riportato nell'allegato 1.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Allegato 1

Monitoraggio delle azioni di miglioramento XXXX

Riferimento: Relazione annuale CPDS XXXX

del Dipartimento/Scuola di _____

CdS¹: _____

Classe: _____

Data in cui la Relazione della CPDS XXXX è stata presentata in Consiglio di dipartimento: XX/XX/XXXX

Data in cui la Relazione della CPDS XXXX è stata discussa dal Comitato per la didattica: XX/XX/XXXX

¹ Inserire denominazione



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro A	Azioni intraprese dal CdS in risposta alle azioni suggerite dalla CPDS sull'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti		
Schema riassuntivo delle eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale 2025.			
Riportare quanto indicato nella Relazione Annuale della CPDS.			
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Azioni effettuate			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{2*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			
Azioni ancora da effettuare			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA- CdS SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			

^{2*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro B	Azioni intraprese dal CdS in risposta alle azioni suggerite dalla CPDS su materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature		
Schema riassuntivo delle eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale 2025.			
Riportare quanto indicato nella Relazione Annuale della CPDS.			
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Azioni effettuate			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{3*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			
Azioni ancora da effettuare			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA-CdS SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			

^{3*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro C	Azioni intraprese dal CdS in risposta alle azioni suggerite dalla CPDS su analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi		
Schema riassuntivo delle eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale 2025.			
Riportare quanto indicato nella Relazione Annuale della CPDS.			
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Azioni effettuate			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{4*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			
Azioni ancora da effettuare			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA- CdS SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			

^{4*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro D	Azioni intraprese dal CdS in risposta alle azioni suggerite dalla CPDS su analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del monitoraggio annuale e del riesame ciclico		
Schema riassuntivo delle eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale 2025.			
Riportare quanto indicato nella Relazione Annuale della CPDS.			
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Azioni effettuate			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{5*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			
Azioni ancora da effettuare			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA-CdS SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			

^{5*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro E	Azioni intraprese dal CdS in risposta alle azioni suggerite dalla CPDS su analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni relative al CdS pubblicate nelle pagine web		
Schema riassuntivo delle eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale 2025.			
Riportare quanto indicato nella Relazione Annuale della CPDS.			
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Azioni effettuate			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{6*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			
Azioni ancora da effettuare			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA-CdS SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			

^{6*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro F	Ulteriori proposte di miglioramento																																														
Prendere in considerazione questo quadro solo se è stato compilato dalla CPDS in fase di redazione della Relazione annuale 2025. Schema riassuntivo delle eventuali azioni suggerite dalla CPDS nella relazione annuale 2025. <i>Riportare quanto indicato nella Relazione Annuale della CPDS.</i> <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Azione</th><th>Tempi (scadenza e verifiche intermedie)</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td></tr></tbody></table> Azioni effettuate <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Data indicativa effettuazione azione</th><th>Descrizione sintetica delle azioni effettuate^{7*}</th><th>Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td><td></td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td><td></td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td><td></td></tr></tbody></table> <i>Eventuale commento sintetico</i> <table border="1"><tr><td></td></tr></table> Azioni ancora da effettuare <table border="1"><thead><tr><th>Obiettivo</th><th>Data indicativa effettuazione azione</th><th>Descrizione sintetica delle azioni da effettuare</th><th>Avrà ricaduta nella SUA- CdS SI/NO</th></tr></thead><tbody><tr><td>1) ...</td><td>...</td><td>...</td><td></td></tr><tr><td>2) ...</td><td>...</td><td>...</td><td></td></tr><tr><td>3) ...</td><td>...</td><td>...</td><td></td></tr></tbody></table> <i>Eventuale commento sintetico</i> <table border="1"><tr><td></td></tr></table>		Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)	1) ...	...	...	2) ...	...	...	3) ...	...	...	Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{7*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO	1) ...	...	...		2) ...	...	...		3) ...	...	...			Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA- CdS SI/NO	1) ...	...	...		2) ...	...	...		3) ...	...	...		
Obiettivo	Azione	Tempi (scadenza e verifiche intermedie)																																													
1) ...	...	...																																													
2) ...	...	...																																													
3) ...	...	...																																													
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{7*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO																																												
1) ...	...	...																																													
2) ...	...	...																																													
3) ...	...	...																																													
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA- CdS SI/NO																																												
1) ...	...	...																																													
2) ...	...	...																																													
3) ...	...	...																																													

^{7*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro G		Azioni di miglioramento aggiuntive intraprese autonomamente	
Schema riassuntivo delle eventuali azioni aggiuntive di miglioramento intraprese autonomamente da parte del CdS:			
Azioni effettuate			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni effettuate ^{8*}	Già tenuto conto nella SUA CdS 2026 SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			
Azioni ancora da effettuare			
Obiettivo	Data indicativa effettuazione azione	Descrizione sintetica delle azioni da effettuare	Avrà ricaduta nella SUA-CdS SI/NO
1) ...	...	...	
2) ...	...	...	
3) ...	...	...	
Eventuale commento sintetico			

^{8*} Attenzione: nel caso non sia riportato il contenuto dell'azione svolta, ma soltanto citato il verbale, allegare il verbale indicato.



Approvazione	Presidio della Qualità di Ateneo
A cura di	Ufficio Assicurazione della qualità
Versione 1.0	8 ottobre 2020
Versione 1.12	7 luglio 2026

Linee guida per la compilazione della SUA-CdS a.a. 2026/2027

Sommario	
Premessa	2
Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: informazioni generali	2
Tabella scadenze compilazione quadri	3
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO	6
STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI	11
RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ	16



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Premessa

La Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS) è uno strumento gestionale funzionale alla progettazione, alla realizzazione/gestione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio (CdS) nell'ottica del miglioramento continuo.

Le presenti linee guida hanno l'obiettivo di supportare una compilazione omogenea ed efficace della SUA-CdS, fornendo:

- indicazioni su struttura dei quadri;
- suggerimenti sui contenuti (anche alla luce della "Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici" redatta annualmente dal Consiglio Universitario Nazionale (CUN);
- riepilogo delle scadenze, differenziate per i vari quadri, e annualmente stabilite dal Ministero dell'Università e della ricerca (MUR).

La SUA-CdS rappresenta uno degli strumenti di "Autovalutazione, Valutazione periodica e Accreditemento" (AVA) introdotti dalla [legge n. 240/2010](#) e dal [D.Lgs. n. 19/2012](#) e [recepiti dai decreti ministeriali](#).

Sul sito di ANVUR si trovano le Linee Guida per l'[accreditamento iniziale](#) dei CdS (Linee guida per la progettazione in qualità dei CdS) e per l'[accreditamento periodico](#).

La SUA-CdS è accessibile tramite autenticazione sul sito AVA (<https://ava.miur.it/>). Le password di accesso sono gestite dall'Ufficio ordinamenti didattici e offerta formativa.

La SUA-CdS consente, inoltre, la verifica dei **requisiti di docenza** attraverso il controllo del numero, della qualifica e della riconducibilità dell'incarico didattico al gruppo scientifico disciplinare di afferenza del docente.

La SUA-CdS è, infine, il documento chiave per l'accertamento dei **requisiti di qualità per i CdS**.

Per un quadro d'insieme è utile consultare:

- il [decreto ministeriale 14 ottobre 2021, n. 1154](#) "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio";
- le [Linee Guida ANVUR](#) relative al modello AVA3 per l'accreditamento iniziale e periodico delle Sedi e dei CdS comprese quelle specifiche per il CdS in Medicina e Chirurgia (LM 41);
- il [decreto direttoriale 22 novembre 2021, n. 2711](#)

A partire dall'a.a. 2026/2027, la SUA-CdS è stata oggetto di una revisione strutturale finalizzata a migliorare chiarezza e fruibilità delle informazioni, interoperabilità dei dati, efficacia dei processi di monitoraggio e l'analisi degli stessi.

Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio: informazioni generali

La SUA-CdS è organizzata in tre pannelli, che riportano informazioni sequenziali sulle caratteristiche di ciascun CdS, coerenti tra loro e non ripetitive:

- Informazioni generali sul corso di studio;



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- Struttura del CdS e percorsi formativi;
- Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ.

Le **Informazioni generali sul corso di studio**, si articolano in:

- *Profilo*, che costituisce la “carta d’identità” del CdS, in quanto elenca tutte le informazioni essenziali che caratterizzano il percorso formativo
- *Risorse di Personale*
- *Documentazione*

La **Struttura del CdS e dei percorsi formativi** si articola in:

- *Ordinamento didattico*, suddiviso in parte testuale e parte tabellare
- *Offerta didattica programmata*
- *Offerta didattica erogata nell’anno accademico*.

Le **Risorse strutturali e servizi, monitoraggio e sistema AQ** si articolano in:

- *Servizi per gli studenti*
- *Monitoraggio dei risultati*
- *Organizzazione e gestione della qualità* che include gli elementi caratterizzanti il sistema di AQ del CdS in funzione del soddisfacimento dei bisogni dello studente

Per compilare/aggiornare i quadri aprire il tasto penna .

Tabella scadenze compilazione quadri

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO		
Profilo		
Informazioni generali – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Programmazione degli accessi		16/06/2026
Sede del corso		16/06/2026
SUA-CdS – Date creazione e aggiornamenti		<i>Automatico</i>
Risorse di personale		
Referenti e strutture		16/06/2026
Requisiti di docenza e docenti di riferimento		16/06/2026
Figure specialistiche aggiuntive - <i>Professioni sanitarie, CdS professionalizzanti, ecc.</i>		16/06/2026
Tutor		16/06/2026



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
Gruppo di gestione AQ		16/06/2026
Rappresentanti degli Studenti		16/06/2026
Documentazione		
Il corso di studio in breve		16/06/2026
Progettazione del CdS - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Relazione illustrativa specifica per i corsi di studio di area sanitaria - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Parere del Presidente della Regione - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Protocollo di intesa / Schema di convenzione con SSN - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Relazione del Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Parere del Comitato Regionale di Coordinamento - <i>Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione</i>		19/02/2026
Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)		16/06/2026
Istituzione di più corsi nella classe – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI		
Ordinamento didattico		
<i>Parte testuale:</i>		
Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Profili e sbocchi – Codifiche ISTAT – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Conoscenze richieste per l'accesso – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Modalità di ammissione		16/06/2026



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
Caratteristiche della prova finale – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Modalità di svolgimento della prova finale		16/06/2026
<i>Parte tabellare:</i>		
Attività di base – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Attività caratterizzanti – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Attività affini – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Descrizione sintetica delle attività affini e integrative – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Altre attività – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Riepilogo CFU – <i>Quadro RAD</i>		02/03/2026
Offerta didattica programmata		
Regolamento didattico del CdS		16/06/2026
Eventuale articolazione curricolare, inclusi eventuali orientamenti/indirizzi		16/06/2026
Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti		16/06/2026
Matrice di Tuning		16/06/2026
Offerta didattica erogata nell'anno accademico		
<i>Offerta didattica erogata</i>		
Docenti titolari di insegnamenti incard. presso Ateneo		16/06/2026
Docenti a contratto per insegnamenti del I semestre		15/09/2026
Docenti a contratto per insegnamenti del II semestre		15/02/2027
Didattica programmata per coorte		16/06/2026
RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ		
Servizi per gli studenti		
Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative – attività I semestre		15/09/2026
Calendario del corso di studio e orario delle attività formative – attività II semestre		15/02/2027
Infrastrutture		16/06/2026
Servizi a supporto		16/06/2026
Monitoraggio dei risultati		
Opinioni degli studenti		15/09/2026
Opinioni dei laureati		15/09/2026
Dati di ingresso, di percorso e di uscita		15/09/2026
Efficacia esterna		15/09/2026
Opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extracurricolare		15/09/2026
Organizzazione e gestione della qualità		



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Quadro	Scadenza interna	Scadenza ministeriale
Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo		16/06/2026
Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di Corso di Studio		16/06/2026
Riesame annuale		16/06/2026

INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

PROFILO

Informazioni generali – Quadro RAD

Nel quadro sono riportate le seguenti informazioni: Nome del CdS in italiano, in inglese, classe di riferimento (attribuita alla creazione della SUA), Lingua di erogazione del corso, URL, Modalità di erogazione.

È possibile dichiarare se il Corso è interateneo, se ha convenzioni con le forze armate, se è un corso internazionale.

Il campo "Riepilogo Caratteristiche CdS" riporta in automatico alcune attribuzioni utili e distintive del corso.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punti 2.1, 2.2 e 2.3 e punto 7 per corsi di laurea a orientamento professionale

Programmazione degli accessi

In questo quadro vanno compilate le informazioni sulla Programmazione degli Accessi.

I campi includono le informative su:

Programmazione Nazionale (possibile per determinati Corsi di Studio - art.1 Legge 264/1999)

Programmazione Locale (art.2 Legge 264/1999).

In caso di programmazione locale, devono essere indicati:

- *il numero dei posti ed ulteriori dettagli (anche opzionali) quali:*
- *Data della proposta della struttura di riferimento di programmazione locale*
- *Data del parere favorevole del nucleo di valutazione*
- *Presenza di laboratori ad alta specializzazione*
- *Presenza di sistemi informatici e tecnologici*
- *Presenza di posti di studio personalizzati*
- *Obbligo di tirocinio didattico presso strutture diverse dall'ateneo Si/No*

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 punto 7 per corsi di laurea a orientamento professionale



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Sede del corso

In questo quadro vengono visualizzate le informazioni fondamentali sulla sede del corso.

È qui possibile inserire il codice interno dell'Ateneo da associare alla presente Scheda SUA e da utilizzare nei propri sistemi.

Infine, nella finestra di modifica  è contenuta l'utilità di creazione di una replica, grazie alla quale è possibile creare una Scheda SUA replica partendo dalla SUA principale; si presti particolare attenzione alla valorizzazione della sede nella SUA replica, una volta che è stata effettivamente creata.

Il link "Studenti Iscritti al 1° anno" consente di visualizzare i suddetti iscritti comunicati in Anagrafe Nazionale Studenti nell'ultimo biennio.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 2.6 e punto 7 per corsi di laurea a orientamento professionale

SUA-CdS – Date creazione e aggiornamenti

Compilazione automatica

(Il quadro dove erano riportate tutte le date degli organi che sancivano istituzione, modifica ordinamento è stato tolto.

Nel quadro Profilo/Informazioni generali, c'è un nuovo record che si chiama "Riepilogo Caratteristiche Cds", dove viene riportato:  1° anno in SUA: 20XX)

RISORSE DI PERSONALE

Referenti e strutture

Nel quadro sono riportate le seguenti informazioni:

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS - selezionare nome Presidente Comitato per la didattica

Organo Collegiale di gestione del CdS - scrivere nome completo del Comitato per la didattica

Struttura didattica di riferimento - selezionare dipartimento di riferimento

Altri dipartimenti - selezionare eventuale/i dipartimento/i contitolare/i

Requisiti di docenza e docenti di riferimento

I requisiti di docenza sono definiti dall'allegato A del [D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021](#)

V. anche [Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021](#) e [Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa](#)

Figure specialistiche aggiuntive - Professioni sanitarie, CdS professionalizzanti, ecc.

Le figure specialistiche sono definite dall'allegato A del [D.M. n. 1154 del 14 ottobre 2021](#)

V. anche [Decreto Direttoriale n. 2711 del 22 novembre 2021](#) e [Atto di indirizzo in materia di Offerta formativa](#)



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

<i>Saranno inseriti solamente i record nei quali viene indicato almeno Cognome e Nome, selezionata una Qualifica dall'elenco e caricato un file pdf per l'Accordo.</i> <i>In mancanza del nominativo della persona inserire:</i> • Cognome e Nome: • Qualifica • Anno nel quale si prevede l'inizio della collaborazione • Accordo (in mancanza la bozza dell'accordo)
Tutor <i>Inserire i nominativi dei tutor</i> Il contenuto richiesto dal quadro non è variato rispetto alla precedente versione della SUA-CdS. Devono essere inseriti tutti i tutor del corso di riferimento, docenti, studenti e, ove esistano, anche altre figure che svolgono tale funzione.
Gruppo di gestione AQ <i>Inserire i componenti del Comitato per la Didattica con eventuale integrazione di personale T/A</i>
Rappresentanti degli Studenti <i>Inserire i nominativi dei rappresentanti degli studenti del CpD già inseriti nel gruppo di gestione AQ</i>
DOCUMENTAZIONE
Il Corso di Studio in breve <i>Inserire una breve presentazione del CdS, in formato testuale.</i> INDICAZIONI DEL PQA: Si raccomanda di inserire una breve descrizione del cds, con cenni alla sua origine ed alla sua evoluzione; illustrare a grandi linee l'organizzazione didattica. Sottolineare eventuali peculiarità che lo distinguono da altri CdS della stessa classe, in Ateneo o a livello nazionale. Per i corsi di studio erogati in lingua inglese deve essere riportata in questo quadro anche la traduzione in lingua inglese Da Linee guida ANVUR per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione: Suggerimenti operativi per la redazione della sezione "Il Corso di Studio in breve" • fornire una descrizione del CdS breve, chiara e verificabile; • riportare riferimenti puntuali al contesto nazionale e, laddove pertinente, al contesto internazionale (benchmarking); • riportare informazioni relative a: - la tipologia del CdS (es: se si tratta di una L/LMCU/LM, di un Corso replica, internazionale, professionalizzante, etc.) e le modalità di ammissione; - i principali sbocchi occupazionali e professionali, anche facendo riferimento a dati relativi a corsi simili dell'Ateneo o di altri atenei;



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

- il percorso di formazione, con riferimento alla struttura del CdS e agli insegnamenti impartiti;
- le principali motivazioni dell'attivazione del CdS e gli elementi che lo contraddistinguono;
- gli eventuali laboratori e attività pratiche di particolare riferimento per il CdS;
- l'organizzazione delle attività di tirocinio anche in relazione alle parti interessate consultate;
- il livello di internazionalizzazione del CdS, con riferimento alla mobilità degli studenti e al rilascio di eventuali doppi titoli o titoli congiunti;
- l'eventuale prosecuzione del percorso di studi (LM, Dottorato di Ricerca, Scuole di Specializzazione, Esami di stato, etc.).

Progettazione del corso di studio - Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione

Solo per i corsi di nuova istituzione, in questo quadro va inserito il *documento di progettazione* previsto dalle Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione.

Relazione illustrativa specifica per i corsi di studio di area sanitaria -

(Quadro relativo previsto per i soli CdS di area sanitaria e va compilato in caso di nuova istituzione)

Parere del Presidente della Regione

(Quadro relativo previsto per i soli CdS di area sanitaria e va compilato in caso di nuova istituzione)

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 3.1

Protocollo di intesa / Schema di convenzione con SSN - Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione

(Quadro relativo è previsto per i soli CdS di area sanitaria e va compilato in caso di nuova istituzione)

Per le sole classi LP: convenzione in parola

Quadro presente solo per le lauree ad orientamento professionale

Per le sole classi LP: lettera d'impegno

Quadro presente solo per le lauree ad orientamento professionale

Accordi con Enti, imprese relativi alle figure specialistiche richieste

Quadro presente solo per i CdS di area sanitaria e le lauree professionalizzanti, da compilare in fase di OFF

Relazione del Nucleo di Valutazione per accreditamento iniziale

(Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione)

Informazioni sulla compilazione:

NOTA BENE: la compilazione è possibile solo al NUCLEO



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita, entro e non oltre la data di scadenza stabilita, SOLO per i corsi di nuova istituzione. È obbligatorio segnalare se il documento allegato esprime un parere FAVOREVOLE o NON FAVOREVOLE.

La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR.

Linee guida ANVUR

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 3.2

Parere del Comitato Regionale di Coordinamento

(Quadro relativo ai soli CdS di nuova istituzione)

Informazioni sulla compilazione:

Si alleggi il Parere del comitato regionale di coordinamento in formato pdf.

È obbligatorio segnalare se il documento allegato esprime un parere FAVOREVOLE o NON FAVOREVOLE.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 3.3

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso) – *Quadro RAD*

INDICAZIONI DEL PQA:

Attenzione: le consultazioni devono essere organizzate seguendo le indicazioni riportate nelle [Linee guida per la consultazione delle parti interessate del PQA](#)

Accertarsi che il verbale delle consultazioni iniziali contenga già quanto richiesto di seguito:

- Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione*
 - Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore*
 - Modalità e cadenza di studi e consultazioni*
 - Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)*
- e caricare il pdf del verbale della consultazione.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Nel campo testuale descrivere cosa è stato fatto, tenendo conto dell'elenco riportato sopra, e, se il sito del CdS ha una pagina dedicata, inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web tenendo presente che occorre inserire l'url in linguaggio html altrimenti il link non verrà visualizzato nel campo:

`<a href='https o http://inserire url per esteso/'>https o http://inserire url per esteso</a>`

esempio:

`<a href='https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro/'>https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro</a>`

v. *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027* - punto 3.4

v. [Linee guida per la progettazione in qualità dei corsi di studio di nuova istituzione](#)

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

INDICAZIONI DEL PQA:

Attenzione: le consultazioni devono essere organizzate seguendo le indicazioni riportate nelle [Linee guida per la consultazione delle parti interessate del PQA](#) tenendo conto delle [Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione](#) (Suggerimenti operativi per la consultazione delle parti interessate)

Accertarsi che il verbale delle consultazioni iniziali contenga già quanto richiesto:

- *Organo o soggetto accademico che effettua la consultazione*
- *Organizzazioni consultate o direttamente o tramite documenti e studi di settore*
- *Modalità e cadenza di studi e consultazioni*
- *Documentazione (collegamenti informatici a verbali o altre evidenze su indagini e decisioni assunte)*

e caricare il pdf del verbale della consultazione.

Nel campo testuale descrivere cosa è stato fatto, tenendo conto dell'elenco riportato sopra, e, se il sito del CdS ha una pagina dedicata, inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web tenendo presente che occorre inserire l'url in linguaggio html altrimenti il link non verrà visualizzato nel campo:

`<a href='https o http://inserire url per esteso/'>https o http://inserire url per esteso</a>`

esempio:

`<a href='https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro/'>https://www.dsfta.unisi.it/it/didattica/consultazioni-periodiche-con-il-mondo-del-lavoro</a>`

Istituzione di più corsi nella classe – [Quadro RAD](#)

Compilare solo nel caso di più di un CdS nella stessa classe.

v. *Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027* - punto 3.5



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Convenzioni per tirocini

Quadro presente solo per i CdS di area sanitaria e le lauree professionalizzanti, da compilare in fase di OFF

STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI

ORDINAMENTO DIDATTICO

Parte testuale:

Obiettivi formativi specifici del CdS e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai Descrittori di Dublino – *Quadro RAD*

Gli obiettivi formativi specifici di un CdS indicano quale progetto formativo si intende proporre e qual è il profilo culturale e professionale del laureato che si vuole formare. È necessario elaborare un testo mirato allo specifico CdS tenendo presente che:

- gli obiettivi formativi specifici sono una declinazione e precisazione degli obiettivi della classe;*
- gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative (ogni dichiarazione di obiettivo deve trovare un riscontro nelle attività formative) e pertanto occorre includere in questo campo anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento.*
- Se utile per far comprendere meglio la struttura della tabella delle attività formative o per chiarire il percorso di raggiungimento di determinati obiettivi formativi, è possibile fare riferimento in questo campo alla presenza di curricula all'interno del corso di studi.*

Per maggiori dettagli si rimanda al paragrafo 4.4 della "Guida alla presentazione degli ordinamenti didattici" del CUN

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.1 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

v. Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (Suggerimenti operativi per la definizione degli obiettivi formativi)

Profili e sbocchi – Codifiche ISTAT – *Quadro RAD*

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.2 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

Conoscenze richieste per l'accesso – *Quadro RAD*

In questo campo occorre fornire un'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso. Occorre inoltre indicare che la verifica del possesso di tali conoscenze è obbligatoria e fornire indicazioni sommarie sulle modalità di verifica.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Nota: alla data di stesura delle presenti Linee Guida, passando sopra la "I" di Informazioni, si trova sempre riportato da Cineca l'errato rimando al "quadro A3.b", che nella nuova versione della SUA-CdS non esiste più come tale ma come "Modalità di ammissione"

In particolare:

- Per i corsi di laurea e per i corsi di laurea magistrale a ciclo unico, occorre indicare che per essere ammessi al corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo, ed occorre indicare (anche solo sommariamente) le conoscenze richieste per l'accesso. È necessario specificare che se la verifica non è positiva sono attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi da soddisfare nel primo anno di corso

INDICAZIONE PQA: spiegare bene la procedura con la quale sono recuperati gli OFA.

- Per i corsi di laurea magistrale, il titolo di studio che consente l'accesso deve essere la laurea (o un diploma universitario di durata triennale) o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Inoltre occorre stabilire specifici criteri di accesso che comprendono il possesso sia di requisiti curriculari sia l'adeguatezza della personale preparazione. I requisiti curriculari possono essere espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri minimi di CFU conseguiti in insiemi di settori scientifico-disciplinari, oppure con una combinazione di queste due modalità. La verifica della personale preparazione è obbligatoria e possono accedervi solo gli studenti in possesso dei requisiti curriculari.

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.3 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

v. Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze (D.CDS.2.2)

v. [Atto di indirizzo in materia di offerta formativa](#)

Modalità di ammissione

INDICAZIONI DEL PQA

Con particolare attenzione ai [Requisiti AVA 3](#) (punto di attenzione D.CDS.2.2) (**Attenzione:** per Medicina e Chirurgia LM-41 sono previsti requisiti specifici), devono essere riportati qui i dettagli su:

- requisiti curriculari (in caso di Laurea Magistrale)
- modalità di verifica della personale preparazione (in caso di CdS non a numero programmato- Esempio TOLC),
- modalità di ammissione al cds (in caso di Corsi di Studio a numero programmato),

Inserire al termine della suddetta descrizione, se ritenuto opportuno, il testo:

Le suddette modalità di ammissione sono specificate nel Regolamento didattico del CdS.

Nel link esterno: Inserire l'url della pagina web dove sono descritte le modalità di ammissione (oppure l'url della pagina web dove è pubblicato il regolamento didattico del corso di studio).



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Caratteristiche della prova finale – Quadro RAD

Fornire un'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale; le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, ed eventuali esemplificazioni, non facendo devono essere inserite in "Modalità di svolgimento della prova finale".

Nota: alla data di stesura delle presenti Linee Guida, passando sopra la "I" di Informazioni, si trova sempre riportato da Cineca l'errato rimando al "quadro A5.b", che nella nuova versione della SUA-CdS non esiste più come tale ma come "Modalità di svolgimento della prova finale"

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.4 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

v. [Atto di indirizzo in materia di offerta formativa](#)

Modalità di svolgimento della prova finale

In questo quadro devono essere descritte le regole riguardanti la forma e la consistenza dell'elaborato, l'ammissibilità di lingue diverse dall'italiano, i ruoli individuati (relatore, correlatore, controrelatore), le modalità di discussione e presentazione, la struttura e le modalità di composizione delle commissioni esaminatrici, le modalità di attribuzione del voto finale, ovvero le parti contenute nel regolamento del CdS. E' possibile inserire nel testo l'url di un pdf pubblicato in una pagina web o l'url della pagina web stessa. L'url deve essere inserito con il linguaggio html.

`<a href="https o http://inserire url per esteso/">https o http://inserire url per esteso</a>`

Tabella attività formative: – Quadro RAD

v. Guida CUN alla scrittura degli ordinamenti didattici 2026/2027 - punto 4.5 (e punto 6 solo per i corsi interclasse)

Attività di base (tabella attività formative)

Selezionare, tra quelli presenti nella tabella delle attività formative prevista per la classe di riferimento (ex DD.MM. 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649) i SSD che si intendono inserire nell'ordinamento didattico del CdS, rispettando gli eventuali minimi di CFU previsti dalla norma per questa tipologia di attività e per i rispettivi ambiti

Attività caratterizzanti (tabella attività formative)

Selezionare, tra quelli presenti nella tabella delle attività formative prevista per la classe di riferimento (ex DD.MM. 19 dicembre 2023, n. 1648 e n. 1649) i SSD che si intendono inserire nell'ordinamento didattico del CdS, rispettando gli eventuali minimi di CFU previsti dalla norma per questa tipologia di attività e per i rispettivi ambiti

Attività affini (tabella attività formative)

Inserire il numero di CFU che si intende attribuire a questa tipologia di attività, rispettando il minimo di CFU previsti dalla norma



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative – <i>Quadro RAD</i> Inserire la descrizione sintetica
<i>Altre attività (tabella attività formative)</i> <i>Selezione le attività formative</i>
Raggruppamento settori
<i>Riepilogo CFU (tabella attività formative)</i> CFU totali per il conseguimento del titolo campo implementato in automatico
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024) inserire il numero di CFU che si intendono riconoscere ai sensi del citato D.M.
OFFERTA DIDATTICA PROGRAMMATA
Eventuale articolazione curriculare, inclusi eventuali orientamenti/indirizzi Inserire l'eventuale curriculum, il codice interno e la lingua Dopo il caricamento degli insegnamenti è possibile verificare le attività formative
Regolamento didattico del corso di studio INDICAZIONI DEL PQA. Allegare pdf del Regolamento del CdS o un file contenente l'url alla pagina web dove è pubblicato.
Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti INDICAZIONI DEL PQA. Allegare pdf del Piano degli studi del cds o un file contenente l'url alla pagina web dove è pubblicato. <u>Attenzione:</u> i CFU per ogni anno di corso devono essere 60 +/- 2. Infatti, il Regolamento didattico di Ateneo, art. 20, comma 2, prevede che: <i>“La quantità media di impegno complessivo di apprendimento svolto in un anno da uno studente occupato a tempo pieno negli studi universitari è fissata convenzionalmente in 60 CFU. I Regolamenti didattici dei Corsi di Studio possono prevedere un aumento o una diminuzione dei 60 CFU pari a non più di 2 CFU all'anno. ...”</i>
Matrice di Tuning <i>La Matrice di Tuning è uno strumento di progettazione didattica utilizzato nelle università per garantire la coerenza tra gli obiettivi formativi di un corso di studi e le attività didattiche che contribuiscono a raggiungerli. Essa mette in relazione le competenze attese e i singoli insegnamenti per verificare l'allineamento e la congruità del percorso formativo</i> Nota: Alla data di stesura delle presenti Linee Guida, il quadro Matrice di Tuning riporta di default il contenuto del quadro A4.b.2 (SUA vecchia) relativo ai descrittori di Dublino.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

La matrice di Tuning permette, infatti, di controllare la coerenza tra i risultati di apprendimento attesi (declinati attraverso i descrittori di Dublino) e le attività formative (insegnamenti, tirocini, laboratori, ecc.) che definiscono e caratterizzano il CdS. V. LG per la compilazione della matrice di Tuning dei corsi di studio pubblicate a [questa pagina](#).

INDICAZIONI DEL PQA:

Il contenuto di tale quadro **deve** essere organizzato per aree di apprendimento esplicitando gli obiettivi formativi.

Per ogni Area devono essere esplicitati:

1. Conoscenza e comprensione, ovvero acquisizione di nozioni relative a temi, anche all'avanguardia, nel proprio campo di studi, nonché capacità di pervenire a idee originali e di comunicarle efficacemente (il tipico strumento didattico è, ad esempio, rappresentato dalla lezione frontale).
2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione, ovvero acquisizione dell'attitudine a ideare e sostenere argomentazioni nonché di una corretta metodologia per l'impiego pratico delle nozioni possedute (i tipici strumenti didattici sono, ad esempio, il dibattito e l'esercitazione).

Per ogni area di apprendimento, indicare:

- nome dell'area;
- Conoscenza e comprensione dell'area;
- Capacità di applicare conoscenza e comprensione dell'area;
- i metodi di accertamento utilizzati allo scopo di verificare la corrispondenza tra risultati attesi ed effettivi
- gli insegnamenti o altre attività formative che concorrono all'area di apprendimento da selezionare dalla lista predisposta automaticamente

La matrice di Tuning è parte integrante di ogni documento di progettazione di un corso di studio (CdS) di nuova istituzione e la sua compilazione è fortemente raccomandata anche ai fini del monitoraggio del progetto formativo di un CdS già accreditato.

OFFERTA DIDATTICA EROGATA NELL'ANNO ACCADEMICO

I tracciati vengono generati da una funzione di U-GOV dalle/i colleghe/i degli uffici progettazione corsi e programmazione, quindi inviati al nostro ufficio, incaricato di trasferirli alla SUA-CdS.

Il sistema genera automaticamente la trasposizione nel quadro **“didattica erogata”** e **“didattica programmata per coorte”**

Offerta didattica erogata

Didattica programmata per coorte

RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Inserire gli URL relativi ai seguenti calendari:

- *Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative*
- *Calendario degli esami di profitto*
- *Calendario sessioni della prova finale*

E' inoltre automaticamente recuperata la data dell'inizio dell'attività didattica (inseribile in Profilo>Sede del Corso).

Infrastrutture

Dare informazioni dettagliate sulle infrastrutture a disposizione del CdS, indicando:

- *Aule (indicare solo le aule che compaiono nell'orario del CdS)*
- *Laboratori e aule informatiche (indicare solo quanto compare nell'orario del CdS)*
- *Sale studio (indicare solo quelle utilizzabili in prossimità del luogo o dei luoghi dove gli studenti frequentano il CdS)*
- *Biblioteche (indicare solo quelle contenenti materiali specifici di supporto al CdS)*

Attenzione: è possibile inserire solo pdf, se si vuol far riferimento ad una pagina web, inserire l'url nel pdf.

Servizi a supporto

In questa area, avvengono gli inserimenti dei documenti inerenti:

Orientamento in ingresso e in itinere

Tutorato

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Assistenza per la mobilità internazionale

Accompagnamento al lavoro

Eventuali altre iniziative

INDICAZIONI DEL PQA

NOTA BENE: Per ogni sezione è possibile caricare solo un pdf. Per il contenuto del pdf è riportato di seguito il testo suggerito dagli uffici centrali competenti che deve essere aggiunto all'eventuale testo personalizzato del CdS.

Orientamento in ingresso e in itinere

Sulla piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione SCELGO, è possibile reperire le informazioni utili agli studenti in fase di ingresso ed è possibile consultare ulteriori materiali informativi sull'offerta formativa e i servizi di Ateneo al link

<https://www.unisi.it/materiali-informativi>.

Sono inoltre disponibili tutte le informazioni per l'accoglienza e i servizi rivolti alla comunità studentesca con disabilità, DSA - disturbi specifici dell'apprendimento e BES - bisogni educativi speciali



UNIVERSITÀ DI SIENA 1240

Presidio della Qualità di Ateneo

<https://orientarsi.unisi.it/disabilita-dsa-e-bes>

Studenti con cittadinanza NON UE

Gli studenti internazionali devono procedere alla valutazione dei loro titoli di studio già prima dell'apertura ufficiale delle iscrizioni (autunno anno precedente) attraverso una piattaforma dedicata dove deve essere allegata la documentazione nel rispetto delle indicazioni contenute nella normativa ministeriale. Alla pagina <https://apply.unisi.it> è possibile reperire la piattaforma e le notizie inerenti i corsi offerti dall'Ateneo. Sulle scadenze, sulle modalità e su ogni informazione necessaria allo studente internazionale è possibile trovare maggiori informazioni contattando la struttura competente alla email admissionoffice@unisi.it o visitando il portale dedicato alle ammissioni reperibili al link <https://apply.unisi.it>.

ATTENZIONE:

Al testo sopraindicato aggiungere la descrizione di eventuali attività di orientamento in ingresso e in itinere specifiche del Dipartimento/CdS e inserire il collegamento ipertestuale alla specifica pagina web del CdS.

Tutorato

Tutte le studentesse e gli studenti possono usufruire di servizi di tutorato durante il loro percorso universitario.

I bandi di tutorato emanati dall'Università di Siena prevedono attività diverse a seconda della diversa tipologia di bando:

- Tutor generali: attività di orientamento nelle scuole medie superiori e in Ateneo, supporto informativo e tutoriale, accoglienza matricole, consultabili a questa pagina: <https://www.unisi.it/node/25342>
- Tutor per lauree triennali: accoglienza alle matricole triennali e supporto informativo e tutoriale, consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25338>
- Tutor per attività didattico-integrative, propedeutiche e di recupero: attività di recupero per la didattica, i laboratori e i tirocini. Supporto per piani di studio, metodo di studio, ricerca bibliografica, elaborazione tesi, lingua inglese consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25341>
- Tutor didattici per le materie scoglio: sostegno alla didattica degli insegnamenti in cui le studentesse e gli studenti trovano maggiori difficoltà consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25339>
- Tutorato per studentesse e studenti con disabilità, DSA, BES: accoglienza matricole, attività in aula e laboratori, stesura appunti e tesi, studio individuale consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25345>
- Tutor per progetti di Ateneo: orientamento e comunicazione, Placement Coach, Supporto allo studio per la lingua italiana e inglese, Tutorato per gli studenti internazionali consultabili alla pagina: <https://www.unisi.it/node/25344>

Le tipologie e l'attivazione dei bandi nonché i ruoli e le attività delle/dei tutor sono definite nelle Linee guida per le attività di tutorato, approvate dal Senato Accademico del 28 ottobre 2025 e consultabili sul sito web di Ateneo alla pagina <https://www.unisi.it/node/26764>

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Sulla piattaforma orientarSi <https://orientarsi.unisi.it>, con particolare riferimento alla sezione LAVORO, è possibile reperire tutte le informazioni.

ATTENZIONE:

Al testo sopraindicato aggiungere la descrizione di eventuali attività di assistenza per tirocini e stage



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

specifiche del Dipartimento/CdS e inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web del CdS "Tirocini" o simile.

Assistenza per la mobilità internazionale (quadro compilabile solo per i cds internazionali ai sensi della Tabella A del D.D. 2711/2021)

Accompagnamento al lavoro

I progetti dell'Università di Siena per favorire l'inserimento e l'accompagnamento al lavoro dei propri studenti e neolaureati sono consultabili alla pagina <https://orientarsi.unisi.it/lavoro>.

ATTENZIONE:

Al testo sopraindicato aggiungere la descrizione di eventuali attività di accompagnamento al lavoro specifiche del Dipartimento/CdS e inserire il collegamento ipertestuale alla pagina web del CdS dedicata all'accompagnamento al mondo del lavoro.

Eventuali altre iniziative

Per i corsi che hanno convenzioni con altri atenei per la realizzazione dei **double degree** inserire tramite un pdf le informazioni relative.

Servizi di consulenza personalizzati per il benessere e l'inclusione

L'Università di Siena promuove e gestisce le attività di sostegno e assistenza tese al benessere della comunità studentesca durante le varie fasi della vita accademica con servizi di consulenza personalizzata riservati e gratuiti: Servizio di ascolto e Ascolto e inclusione - Carriera Alias, Orientamento al lavoro (anche mirato per persone Disabili e con DSA), Servizio per il CV check e per la ricerca attiva del lavoro, Consigliera di fiducia, Difensore civico.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/supporto-e-sostegno/consulenza-agli-studenti>

Servizio di sostegno psicologico

L'università di Siena offre percorsi riservati e gratuiti di sostegno psicologico alla comunità studentesca che si trova a vivere momenti di difficoltà o di disagio personale, blocco nella vita universitaria, problemi relazionali, di ansia e stress.

<https://orientarsi.unisi.it/studio/servizi-di-supporto-agli-studenti/consulenza-agli-studenti/documento/consulenza-psicologica>

Servizi di assistenza, ascolto e informazione

L'Ateneo svolge attività di assistenza, ascolto e informazione per il pubblico e pubblicizza le opportunità offerte attraverso l'[Ufficio Relazioni con il Pubblico](#)

Borse e incentivi allo studio

L'Ateneo realizza le attività per l'attribuzione di borse e premi di studio attraverso l'Ufficio incentivi allo studio e tutorato <https://www.unisi.it/borse>



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo

Ufficio gender equality, human rights e politiche integrate - Just Peace

Dal 2020 l'Università di Siena ha attivato il servizio "Just Peace", uno sportello avanzato inserito all'interno dell'Ufficio Gender Equality, Human Rights e Politiche integrate e sostenuto da una Delega specifica. Il servizio è rivolto a studentesse/studenti, a ricercatrici/ricercatori internazionali provenienti da aree di crisi, contesti di estrema povertà o richiedenti protezione internazionale.

Just Peace svolge una funzione di coordinamento e raccordo tra le diverse iniziative dell'Ateneo, in coerenza con l'adesione alla rete RUNIPACE (Rete delle Università per la Pace - CRUI) e al Manifesto dell'Università Inclusiva promosso da UNHCR. In questo ambito, coordina progetti quali Unisi Cares, Scholars at Risk (SAR), University Corridors for Refugees (UNI-CO-RE) e altre iniziative dedicate all'accoglienza e al supporto di persone provenienti da contesti vulnerabili.

Just Peace offre un supporto concreto e articolato: attività di prima accoglienza, analisi dei bisogni, verifica dei requisiti di accesso e dei titoli di studio conseguiti all'estero, assistenza nelle procedure di iscrizione, sostegno amministrativo per permessi di soggiorno e richieste di protezione internazionale. Promuove misure di sostegno come borse di studio, esonero dalle tasse universitarie e accesso gratuito ai servizi di ristorazione.

A livello di Ateneo, Just Peace contribuisce anche alla definizione e all'attuazione di politiche attive volte a promuovere inclusione, equità, diritti umani e partecipazione, operando in collaborazione con le diverse strutture universitarie e con partner istituzionali e territoriali www.unisi.it/ateneo/progetti-di-ateneo/sportello-avanzato-just-peace.

ATTENZIONE:

Per i CdS erogati in lingua inglese deve essere aggiunto il seguente testo

Insegnamento della lingua italiana agli studenti internazionali

L'Università degli Studi di Siena offre agli studenti internazionali iscritti a corsi di studio in lingua inglese (Lauree Triennali, Lauree Magistrali, Lauree Magistrali a Ciclo Unico e Scuole di Dottorato) l'opportunità di apprendere la lingua italiana. Le attività mirano a sviluppare le competenze linguistiche degli studenti, spaziando dal livello A1 al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). Ulteriori informazioni al link <https://www.unisi.it/internazionale/admission-office/corsi-di-lingua-italiana>

MONITORAGGIO DEI RISULTATI (SCADENZA 15.9.2026)

Opinioni degli studenti

Efficacia del processo formativo percepita dagli studenti relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso (incorpora le valutazioni obbligatorie ex L. 370/99, oggi oggetto di valutazione specifica da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno).

INDICAZIONI PQA:

In questo campo sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione sull'efficacia del processo formativo percepita dagli studenti, relativamente ai singoli insegnamenti e al CdS nel suo complesso.

Attenzione:

- si ricorda che in questo Quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi,



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

proposte concrete di iniziative correttive/migliorative saranno inseriti nella Scheda di monitoraggio annuale.

- per lo stesso corso di studio potrebbero esserci due tabelle perché per i CdS che hanno cambiato ordinamento è stato cambiato anche il codice e in tal caso le tabelle da consultare sono più di una

Inserire il seguente testo

- **per i CdS per i quali è visualizzabile una sola tabella:**

Dall'a.a. 2023/2024 i risultati delle opinioni degli studenti e delle studentesse sono consultabili sul Sistema Informativo Statistico della Valutazione della Didattica (SISValDidat) selezionando l'Ateneo senese e aprendo la sezione Opinione degli studenti sulla didattica erogata.

Istruzioni per visualizzare la tabella riepilogativa delle valutazioni del CdS

- dalla piattaforma <https://sisvaldidat.it/>:

- selezionare Università degli Studi di Siena

- opinione degli studenti sulla didattica erogata

- dipartimento del CdS (cliccare su freccia rossa)

- selezionare il CdS e quindi "tavola di riepilogo delle valutazioni" (la quinta opzione grafica partendo da sinistra).

- **per i CdS per i quali sono visualizzabili più di una tabella:**

Dall'a.a. 2023/2024 i risultati delle opinioni degli studenti e delle studentesse sono consultabili sul Sistema Informativo Statistico della Valutazione della Didattica (SISValDidat) selezionando l'Ateneo senese e aprendo la sezione Opinione degli studenti sulla didattica erogata.

Istruzioni per visualizzare la tabella riepilogativa delle valutazioni del CdS

- dalla piattaforma <https://sisvaldidat.it/>:

- selezionare Università degli Studi di Siena

- opinione degli studenti sulla didattica erogata

- dipartimento del CdS (cliccare su freccia rossa)

- selezionare il CdS e quindi "tavola di riepilogo delle valutazioni" (la quinta opzione grafica partendo da sinistra).

Attenzione il CdS ha cambiato codice nell'a.a. xxxx/xxxx per cui le tabelle da consultare sono più di una.

Opinioni dei laureati

Efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai laureati.

INDICAZIONI DEL PQA

In questo quadro sono presentati i risultati provenienti dalla rilevazione dell'efficacia complessiva del processo formativo percepita dai laureati. Per i dati relativi all'opinione dei laureati si fa riferimento a report estratti dalla banca dati AlmaLaurea.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Attenzione: si ricorda che in questo Quadro i dati vanno solo riportati e non commentati. Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/migliorative saranno inseriti nella Scheda di monitoraggio annuale.

Inserire il seguente testo.

Consultare l'indagine AlmaLaurea sul Profilo dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile a questo link:

Link esterno: <https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Utilizzare la seguente descrizione per il link: Opinione dei laureati

Inserire il pdf unico così generato:

Dal sito

<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>

Cliccare su **CONSULTA I DATI** *Selezionare l'anno 2025

Selezionare il tipo di CdS, l'Ateneo e il Dipartimento Selezionare il CdS Cliccare in fondo "Visualizza".

Cliccare "genera pdf" e Scaricare il file ** Ripetere da * a ** per l'anno 2023 e 2024

Alla fine, unire i tre file in un unico pdf e caricarlo

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

L'area espone i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

INDICAZIONI DEL PQA

In questo quadro vanno inseriti i risultati dell'osservazione dei dati statistici sugli studenti: la loro numerosità, provenienza, percorso lungo gli anni del Corso, durata complessiva degli studi fino al conferimento del titolo.

Inserire il seguente testo aggiungendo la data di pubblicazione.

Il file pdf sotto riportato è relativo agli indicatori forniti da ANVUR pubblicati il ... *(inserire la data di pubblicazione degli indicatori)*.

Allegare il file pdf: scaricare il file degli indicatori più aggiornati pubblicato in banca dati SUA-CdS

Descrizione del file: Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Efficacia esterna

INDICAZIONI DEL PQA

In questo quadro vanno inserite le informazioni riguardanti le statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati. Per la compilazione si fa riferimento a report estratti dalla banca dati AlmaLaurea, in particolare dalla indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati. Attenzione: si ricorda che in questo Quadro i dati vanno solo riportati e non commentati.

Commenti, analisi, proposte concrete di iniziative correttive/ migliorative saranno inseriti nella Scheda di Monitoraggio.

Inserire il seguente testo.



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Consultare l'Indagine AlmaLaurea sulla Condizione Occupazionale dei Laureati nella pagina del sito di AlmaLaurea accessibile tramite link indicato.

Link esterno: <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Utilizzare la seguente descrizione per il link: Condizione occupazionale dei Laureati

Inserire il pdf così generato:

Dal sito <https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione>

Cliccare su CONSULTA I DATI Selezionare l'anno 2025

Selezionare il tipo di corso di studio, l'Ateneo e il Dipartimento e per le LM scegliere se a 1 o 3 anni dalla Laurea

Selezionare il Corso di Studio

Cliccare in fondo Visualizza. Cliccare genera pdf e Scaricare il file Caricare il file in SUA-CdS

Opinioni di enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extracurriculare

L'area espone i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio - sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente.

Inserire il seguente testo:

Il servizio Placement Office Career Service dell'Ateneo di Siena offre la possibilità di avere un feedback delle attività di tirocinio attraverso il questionario disponibile nella piattaforma on-line di AlmaLaurea.

La compilazione del questionario di valutazione viene richiesta, a stage completato, al tutor aziendale e al tirocinante, ed è direttamente consultabile dal tutor universitario di tirocinio per attività di controllo e verifica.

I risultati della rilevazione, trattati in forma anonima, sono resi pubblici in forma aggregata (anche per Corso di studio) e costituiscono una base di analisi, monitoraggio e controllo sulle attività di tirocinio svolte da studenti e neolaureati.

Valutazione stage:

`<a href='https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/osservatorio-sugli-stage/valutazione-stage'>https://www.unisi.it/didattica/placement-office-career-service/osservatorio-sugli-stage/valutazione-stage</a>`

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA QUALITÀ



**UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240**

Presidio della Qualità di Ateneo

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Vengono descritte la struttura organizzativa e le responsabilità a livello di Ateneo e nelle sue articolazioni interne, gli uffici preposti alle diverse funzioni connesse alla conduzione dei Corsi di Studio anche in funzione di quanto previsto dai singoli quadri della SUA-CdS.

Inserire il seguente testo:

Al fine di assicurare la qualità della didattica, della ricerca, della terza missione e dei dottorati di ricerca, l'Università degli Studi di Siena si è dotata di un proprio sistema di assicurazione della qualità, la cui struttura organizzativa e le relative responsabilità per la gestione della qualità sono illustrate nelle pagine web dedicate all'Assicurazione della qualità e nel pdf allegato.

Caricare il pdf del documento "Il Sistema di Assicurazione della qualità dell'Università di Siena"
scaricabile da [questa pagina](#).

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello di corso di studio

Vengono indicate la programmazione e le scadenze delle azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del CdS, escluso il Riesame.

Inserire il seguente testo:

L'ordinaria gestione in qualità del CdS segue le scadenze predisposte dal PQA nello scadenziario AQ didattica (allegato al presente quadro) che contiene termini, azioni e attori delle procedure messe in atto dall'Ateneo per assicurare la qualità del CdS. La versione aggiornata dello scadenziario è sempre consultabile alla pagina

`<a href='https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica'>https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica</a>`

Inserire il pdf della versione più aggiornata dello [Scadenziario AQ didattica](#).

Riesame annuale

Vengono indicati modi e tempi di conduzione (programmata) del Riesame e viene reso accessibile il documento di Riesame relativo all'A.A a cui la SUA si riferisce.

Inserire il seguente testo:

Il Riesame annuale dei Corsi di Studio dal 2017 consiste in un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita (Scheda di Monitoraggio annuale - SMA) reperibile nella banca dati SUA-CdS nella parte in blu MONITORAGGIO ANNUALE indicatori.

La tempistica di redazione della SMA è definita nello scadenziario AQ didattica consultabile alla pagina

`<a href='https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica'>https://www.unisi.it/ateneo/assicurazione-della-qualita/scadenze-didattica</a>`

Caricare il pdf dell'**ultima** SMA



**UNIVERSITÀ
DI SIENA**
1240

Presidio della Qualità di Ateneo



UNIVERSITÀ
DI SIENA
1240

All. 7

SCADENZE AQ RICERCA E TERZA MISSIONE - CENTRI DI RICERCA e LABORATORI CONGIUNTI			
ATTIVITÀ/PROCEDURA	AZIONE	ATTORI	SCADENZA INTERNA
Costituzione/rinnovo centri di ricerca	Presentazione progetto	Dipartimenti con il supporto di ARB3	
	Parere (sulla coerenza complessiva del progetto, con particolare riferimento alle azioni e ai criteri quantitativi e qualitativi di verifica del raggiungimento degli obiettivi definiti al livello del Centro e sulla coerenza con gli obiettivi e le azioni individuati a livello di Ateneo nel Piano strategico triennale) e riscontro ai dipartimenti.	PQA	
	Delibera Consigli di dipartimento	Dipartimenti	
	Relazione Nucleo di valutazione	NdV	
	Approvazione Senato accademico e Consiglio di amministrazione	SA e CdA	
Monitoraggio annuale e riesame finale (in caso di attivazione della procedura di rinnovo) centri di ricerca / laboratori congiunti	Redazione e approvazione	Consiglio direttivo / Consiglio scientifico	31 ottobre
	Presentazione in Consiglio di Dipartimento come allegato all'aggiornamento del PTD	CdD	31 ottobre
	Valutazione annuale sulla base della documentazione prodotta dai centri e trasmissione dei risultati al Rettore, al dipartimento sede amministrativa, al Senato accademico e al Consiglio di amministrazione per gli adempimenti di competenza	NdV	febbraio/marzo

ACRONIMI
ARB3 = Area Ricerca, Biblioteche e Terza missione
CdA = Consiglio di amministrazione
CdD = Consiglio di dipartimento
NdV = Nucleo di valutazione di Ateneo
PQA = Presidio della qualità di Ateneo
SA = Senato accademico

PQA 7 luglio 2026